

Consiglio di Amministrazione
del 14 marzo 2023
Assemblea degli Azionisti
del 14 aprile 2023



bilancio
al 31 dicembre
2022



Almawave S.p.A.

Sede Legale:
Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 **Roma**

Tel. 06 3993-1
Fax 06 39935775

Altri uffici:
Via dei Missaglia, n.97 – 20142 **Milano**
Viale Antonio Gramsci 42 – 50132 **Firenze**
Via alla Cascata, 56/c – 38123 **Trento**
Corso Svizzera, n. 185 – 10149 **Torino**
Via F. Lauria, centro direzionale isola f8 – **Napoli**
Str P. le per Casamassima KM 3 – 70010 valenzano **Bari**
Via Germania 8 – 35127 **Padova**
Via XX Settembre 8 -16121 **Genova**

Capitale Sociale: Euro 293.381,95 I.V.

Registro delle Imprese di Roma
R.E.A. 1151239 c. f. /p.i. 05481840964

Gruppo AlmavivA – Direzione e Coordinamento di
AlmavivA The Italian Innovation Company S.p.A.

Informazioni generali	7
La società	8
I settori di riferimento	8
Definizione dei principali indicatori di performance.....	10
Relazione sulla gestione	12
Il mercato di riferimento	13
Scenario del mercato di riferimento.....	14
Lo scenario economico di riferimento.....	14
L'andamento mondiale dell'economia e dell'area Euro.....	14
Il mercato digitale mondiale.....	16
Il Global Digital Market.....	17
L'andamento del mercato digitale italiano.....	18
Il mercato dell'AI mondiale	19
Business AI Solutions	19
Il grado di adozione dell'AI per settore merceologico.....	20
L'evoluzione tecnologica della voce e dei sistemi conversazionali.....	22
L'evoluzione delle tecnologie conversazionali: la Customer Experience 2023.....	22
L'uso della biometria vocale	23
Il mercato digitale e dell'AI e dei Big Data in Italia	24
Un focus sul mercato brasiliano.....	25
Fatti rilevanti della gestione e principali risultati della Almaxwave S.p.A.....	27
Operazioni societarie	27
Principali indicatori della Almaxwave S.p.A. reported	28
EBITDA Adjusted ed EBIT Adjusted	29
Situazione Patrimoniale Finanziaria riclassificata della Almaxwave S.p.A. reported	30
Conto Economico della Almaxwave S.p.A. reported	32
Rendiconto Finanziario della Almaxwave S.p.A. reported	33
Attività di ricerca e sviluppo	34
AIWave: la nuova piattaforma PaaS per un accesso semplice alla AI	35
Algoritmi: continua innovazione in linea con le best practice internazionali	35
Prodotti: roadmap di evoluzione architettuale e funzionale continua.....	36
Collaborazioni scientifiche e progetti di ricerca per portare sul mercato lo "state of the art"	36
Risorse umane e relazioni industriali	37
Risorse umane e relazioni industriali	38

	4
Organici Almaxwave.....	39
Formazione.....	42
Principali rischi e incertezze	43
Principali rischi e incertezze	44
Evoluzione prevedibile della gestione	46
Evoluzione prevedibile della gestione	47
Altre Informazioni	48
ALTRE INFORMAZIONI.....	49
Strumenti finanziari e derivati	49
Azioni proprie	49
Informativa sui rapporti della Almaxwave con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante	49
Informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento	49
Corporate Governance: Modello organizzativo: LGS 231/2001	49
Qualità.....	49
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	49
Nota integrativa	50
Prospetti di Bilancio della Almaxwave S.p.A.	51
Situazione patrimoniale-finanziaria reported	51
Attività.....	51
Patrimonio netto e passività reported	52
Conto economico reported	53
Conto economico complessivo reported	54
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto reported	55
Rendiconto finanziario reported	56
Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.	57
Note illustrative	57
1. Informazioni generali	57
2. Forma e contenuto del bilancio	57
3. Criteri di redazione	58
4. Principi contabili e Criteri di valutazione.....	59
4.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni ed aggiornamenti adottati dalla Società.....	68
4.2 Principi emanati ma non ancora in vigore.....	69
4.3 Uso di stime e assunzioni del management	71
4.4 Segmenti operativi	74
Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A. Attivo	75

Attività non correnti.....	75
5. Attività immateriali.....	75
6. Attività materiali.....	76
7. Partecipazioni.....	76
8. Attività finanziarie non correnti.....	79
9. Attività per imposte anticipate.....	79
10. Altre attività non correnti.....	80
Attività correnti.....	80
11. Attività contrattuali.....	80
12. Crediti commerciali.....	80
13. Attività finanziarie correnti.....	81
14. Altre attività correnti.....	81
15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	82
Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A. Passivo.....	83
16. Patrimonio netto.....	83
17. Fondi per benefici ai dipendenti.....	84
18. Altre passività non correnti.....	86
19. Fondi per rischi e oneri.....	86
20. Debiti commerciali.....	86
21. Passività finanziarie correnti.....	87
22. Passività per imposte correnti.....	87
23. Altre passività correnti.....	87
Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A. Conto economico.....	89
24. Ricavi.....	89
25. Altri proventi.....	89
Costi operativi.....	89
26. Acquisti di materie e servizi.....	89
27. Costi del personale.....	90
28. Ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti.....	91
29. Altri costi operativi.....	91
30. Proventi (oneri) finanziari.....	92
31. Imposte sul reddito.....	92
32. Conto economico complessivo.....	93
Destinazione risultato economico 2022.....	93
Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A. - Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni.....	94
33. Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni.....	94
34. Rischi ed altre informazioni.....	94
35. Contenzioso.....	94

36. Rapporti con le parti correlate.....	95
37. Informazioni sulle valutazioni al fair value.....	96
38. Eventi successivi alla chiusura del periodo.....	96
Dati della Società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento.....	98
Allegati	101
Allegati al Bilancio della Almaxwave S.p.A.....	102
Posizione Finanziaria Netta	102
Relazione del Collegio Sindacale	103
Relazione della Società di Revisione	106

01

Informazioni generali

bilancio
al 31 dicembre
2022



La società

Almawave è un'azienda italiana leader nell'Intelligenza Artificiale, nell'analisi del linguaggio naturale e nei servizi Big Data, che in oltre 10 anni di attività ha raggiunto un posizionamento distintivo sul mercato italiano ed internazionale. La Società, parte del gruppo Almaviva, leader nell'Information and Communication Technology con 22 società e 9 sedi nel mondo, accompagna le aziende pubbliche e private nella transizione digitale.

Almawave incarna la spinta all'innovazione del Gruppo, in grado di abilitare una trasformazione digitale guidata da tecnologie di intelligenza artificiale "made in Italy", basate su Machine Learning, Deep Learning e Natural Language Processing, attraverso soluzioni tecnologiche versatili, multifunzionali e multisettoriali, applicate alla vita di tutti i giorni.

La mission di Almawave ha l'obiettivo di combinare tecnologia proprietaria all'avanguardia e servizi avanzati per accelerare la trasformazione digitale, trasformandone le potenzialità in risultati di business misurabili.

I settori di riferimento

Almawave opera nel settore tecnologico dell'Intelligenza Artificiale applicata al Linguaggio Naturale (Natural Language Processing) abbracciando ambiti e applicazioni sempre più specializzati ed innovativi come il Machine Learning, le Conversational Platform, l'Automatic Speech Recognition, il Machine Translation e l'Ontology Based Data Management. L'obiettivo è quello di automatizzare l'interazione uomo-macchina e creare soluzioni integrate, multimodali e omnicanale che consentano una interpretazione di dati ed informazioni sempre più efficace.

L'intelligenza artificiale comprende soluzioni che sono in grado di simulare metodi di ragionamento e apprendimento umani per la risoluzione di problemi complessi, attraverso l'adozione di algoritmi predittivi e meccanismi di apprendimento automatico che sfruttano i big data. Queste tecnologie abilitano una nuova forma di automazione, ovvero soluzioni estremamente sofisticate in grado di analizzare archivi di dati non strutturati di grandi dimensioni.

Almawave sfrutta le potenzialità delle proprie tecnologie per rivoluzionare i processi di business in ottica di Digital Transformation. In particolare, attraverso l'Intelligenza Artificiale, il Gruppo è in grado di:

- Automatizzare i processi di business con l'utilizzo di informazioni estratte dal linguaggio naturale, scritto e parlato;
- Creare nuovi modelli di interazione uomo-macchina per semplificare l'esperienza utente;
- Abilitare un nuovo modello di governance dei dati, scoprire fenomeni e nuove correlazioni, sfruttare appieno il patrimonio informativo aziendale.

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione (per gli esercizi 2021 - 2023)

*Assemblea ordinaria degli Azionisti
del 22 febbraio 2021*

Presidente	Marco Tripi
Amministratore delegato	Valeria Sandei
Vice Presidente	Antonio Amati
Vice Presidente	Francesco Profumo ^{^*}
Consiglieri in carica	Paolo Ciccarelli*
	Christian De Felice
	Smeraldo Fiorentini
	Luisa Torchia ^{^*}
	Raniero Romagnoli

Collegio Sindacale (Esercizi 2021-2023)

*Assemblea ordinaria degli Azionisti
del 22 febbraio 2021*

Presidente	Francesco Martinelli
Sindaci Effettivi	Roberto Fracassi
	Giacomo Rilletti
Sindaci Supplenti	Francesco Deganello
	Ermanno Zigiotti

[^] Nominati con effetto dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avvenuta il 9 marzo 2021.

* Amministratore Indipendente

Definizione dei principali indicatori di performance

Il bilancio della Almaxwave al 31.12.2022 è costituito: dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note illustrative al bilancio e, in conformità alle norme vigenti, è corredato dalla presente Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

A tale riguardo si evidenzia che i prospetti seguenti contengono taluni indicatori di performance alternativi rispetto a quelli direttamente desumibili dagli schemi del Bilancio che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento della società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015, CONSOB ha emesso la Comunicazione n. 92543/15 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati a partire dal 3 luglio 2016. Questi Orientamenti, che aggiornano la precedente Raccomandazione del CESR - Committee of European Securities Regulators (CESR/05-178b) sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

EBIT: coincide con la voce 'Risultato operativo' del conto economico e rappresenta la somma algebrica del totale ricavi e proventi operativi e del totale dei costi operativi.

EBITDA: determinato come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività di funzionamento

+ Oneri finanziari

- Proventi finanziari

+/- Utile (Perdite) su cambi

+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto

+/- Proventi/(oneri) da partecipazione

EBIT - (Risultato operativo)

+/- Ripristini di valore) /Svalutazioni di attività non correnti

+/- Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti

+ Ammortamenti

EBITDA - Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/ (minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti

Capitale Immobilizzato: determinato quale somma algebrica delle "Attività materiali", della "Altre Attività Immateriali, dell'"Avviamento" e delle "Partecipazioni".

Capitale Circolante Netto: definito quale differenza tra "Attività a breve termine" che si compongono dei saldi relativi alle voci "Rimanenze", "Attività contrattuali", "Crediti commerciali" ed "Attività destinate alla vendita", e "Passività a breve termine" composte dai saldi relativi alle voci "Debiti commerciali", "Passività per imposte correnti", "Altre passività correnti", "Passività destinate alla vendita" e dalla quota corrente della voce "Fondi per rischi ed oneri".

Capitale Investito Netto: determinato quale somma algebrica del "Capitale Immobilizzato" e del "Capitale Circolante Netto", delle "Altre attività non correnti" e delle "Altre passività non correnti" nonché del "Trattamento di fine rapporto".

Disponibilità/Indebitamento finanziario: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato dalle "Passività finanziarie non correnti", dalle "Passività finanziarie correnti" al netto delle "Attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". L'indebitamento finanziario netto della società Almaxwave è determinato conformemente a quanto previsto dai paragrafi 175 e ss. dell'orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come indicato dalla Consob nel richiamo di attenzione numero 5/2021 del 29 aprile 2021 per la definizione dell'indebitamento finanziario netto.

ROE (Return on equity): si intende il rapporto fra utile netto e patrimonio netto e fornisce una misura globale e sintetica dell'economicità della gestione aziendale complessiva esprimendo il rendimento netto ottenibile dal capitale proprio investito.

ROI (Return on investment): si intende il rapporto fra EBIT (reddito operativo netto) e capitale investito netto e misura la redditività e l'efficienza della gestione operativa a prescindere dalle modalità di finanziamento.

Ulteriori indicatori di performance industriale

Il bilancio della Almaxwave S.p.A. al 31.12.2022 riporta ulteriori indicatori di performance, - EBITDA ADJUSTED ed EBIT ADJUSTED - funzionali a valutare i risultati economici industriali al netto delle componenti di costo non ricorrenti.

Tali componenti sono rappresentate dal piano Stock Grant 2021-2023 e dai costi relativi ad operazioni di M&A.

02

Relazione sulla gestione



bilancio
al 31 dicembre
2022

Il mercato di riferimento



bilancio
al 31 dicembre
2022

Scenario del mercato di riferimento

Le nuove sfide legate all'incertezza geopolitica sorte a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina si ripercuotono negativamente sulla crescita dell'economia globale, attesa dell'1,3% nel 2023, a fronte di una crescita media del 2,7% negli ultimi 10 anni e del 3,1% nel 2022. L'inflazione ha raggiunto livelli molto elevati a livello globale. Il livello dei prezzi, decisamente più alto rispetto al periodo pre-pandemia, influenza negativamente le prospettive di crescita, anche a seguito della decisa reazione delle banche centrali.

Il mercato energetico tra le principali sfide globali del momento: dall'inizio del 2019 a fine novembre 2022 si è registrato un aumento dei prezzi del petrolio e del gas naturale rispettivamente del 54% e del 392%, nonostante i recenti ribassi. La crescita economica del Paese sarà accompagnata da un mercato del lavoro in leggera espansione, con una riduzione del tasso di disoccupazione nel prossimo anno appena sotto la soglia dell'8%.

Il successo in un mercato competitivo dipende dalla capacità di adattarsi continuamente alle mutevoli condizioni e opportunità

Il deficit pubblico è stimato al 5% nel 2022 e 4,1% nel 2023, e il debito pubblico proseguire la sua discesa dai picchi della crisi legata alla pandemia, scendendo verso il 145% del PIL, valori comunque ancora molto alti.

Secondo la Banca D'Italia, il PIL dell'area dell'euro sarebbe rimasto pressoché stazionario nell'ultimo trimestre del 2022. L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata (9,2 per cento in dicembre su base annuale), benché in flessione da novembre. Nell'esercizio previsivo dell'Eurosistema dello scorso dicembre, le stime di crescita del PIL sono state riviste al ribasso per l'anno in corso; quelle per l'inflazione sono state riviste al rialzo per il biennio 2023-24, riflettendo la trasmissione più intensa e persistente delle pressioni all'origine ai prezzi al consumo e l'innalzamento delle stime di crescita dei salari.

Secondo le previsioni della Banca D'Italia, il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25; l'inflazione si manterrebbe alta quest'anno per ridursi decisamente nel biennio successivo. Nello scenario di base si ipotizza che le tensioni associate alla guerra si mantengano ancora elevate nei primi mesi del 2023 e si riducano gradualmente lungo l'orizzonte previsivo. Dopo un aumento di quasi il 4 per cento nel 2022, il PIL rallenterebbe quest'anno allo 0,6 per cento. La crescita tornerebbe a rafforzarsi nel biennio successivo, grazie all'accelerazione sia delle esportazioni sia della domanda interna. L'inflazione, salita quasi al 9 per cento nello scorso anno, scenderebbe al 6,5 nel 2023 e in modo più marcato in seguito, portandosi al 2,0 per cento nel 2025.

Lo scenario economico di riferimento

L'andamento mondiale dell'economia e dell'area Euro

Nel 2022 l'economia globale ha risentito di fenomeni macroeconomici come l'elevata inflazione, le forti tensioni e incertezze connesse con la guerra in Ucraina e l'orientamento restrittivo delle politiche monetarie. La fine del 2022 ha segnato un peggioramento del quadro, peggioramento più marcato nei paesi avanzati e in Cina.

Anche il commercio internazionale ha segnato un freno alla fine dell'anno passato. Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio. In Europa le quotazioni del gas naturale sono diminuite, grazie alle temperature miti, al calo della domanda industriale e ai consistenti stoccaggi accumulati, pur rimanendo su livelli alti. Permangono forti rischi connessi con l'evoluzione del contesto geopolitico. L'inflazione si è mantenuta elevata e le banche centrali dei principali paesi avanzati hanno proseguito nell'azione di restrizione monetaria. Le istituzioni internazionali prefigurano un indebolimento della crescita mondiale per l'anno in corso.

L'andamento dell'attività economica è stato divergente tra le maggiori economie avanzate. Negli Stati Uniti il prodotto è tornato ad aumentare, si è invece contratto nel Regno Unito. Tra le economie emergenti il PIL ha accelerato in Cina, beneficiando del temporaneo miglioramento del quadro epidemiologico, ma la debolezza del mercato immobiliare ha continuato tuttavia a frenare l'attività. In Russia il PIL resta inferiore di circa il 5 per cento rispetto al livello antecedente l'invasione dell'Ucraina.

L'andamento dell'attività economica è stato divergente in diversi contesti. In un mercato in continuo cambiamento l'evoluzione dei trend, l'innovazione digitale e la flessibilità sono le chiavi del successo

Il prodotto dell'area Euro è aumentato dello 0,3 % nel terzo trimestre del 2022, sostenuto dall'espansione degli investimenti e da quella dei consumi delle famiglie. È proseguito l'aumento del valore aggiunto nei servizi, che ha continuato a beneficiare del buon andamento delle attività turistiche e ricreative, e nell'industria in senso stretto, a fronte della contrazione nelle costruzioni. L'attività è cresciuta in tutte le principali economie, in misura più sostenuta in Italia e in Germania.

Gli indicatori congiunturali più recenti suggeriscono che nel quarto trimestre 2022 l'attività economica nell'area sarebbe stata stazionaria rispetto al periodo precedente. Sulla base dei dati fino a novembre 2022 la produzione industriale sarebbe rimasta sostanzialmente stabile. L'indice della fiducia dei consumatori è risalito, sospinto soprattutto dalle attese più favorevoli sulla situazione economica generale.

Di seguito una rilevazione circa le ultime proiezioni di crescita delle prospettive economiche mondiali:

Area geografica	2021	2022 (3 trim)	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Usa	5,9%	3,2%	1,8%	1,8%
Area Euro	5,3%	1,3%	3,3%	0,5%
Regno Unito	7,6%	-1,2%	4,4%	-0,4%
Brasile	5%	3,6%	2,8%	1,2%
Russia	4,8%	-	-5,5%	-4,5%
Cina	8,1%	3,9%	3%	4,6%
India	8,3%	6,3%	6,6%	5,7%
Crescita mondiale	5,9%	4,9%	3,1%	2,2%

Di seguito una rilevazione circa le ultime proiezioni di crescita delle prospettive economiche europee:

Area geografica	2021	2022 (2 trim)	2022 (3 trim)
Francia	6,8%	0,5%	0,2%
Germania	2,6%	0,1%	0,4%
Italia	6,7%	1,1%	0,5%
Spagna	5,5%	2,0%	0,1%
Area Euro	5,3%	0,8%	0,3%

Fonte Banca d'Italia – Bollettino Economico Gen 23

Il mercato digitale mondiale

Il 2023 sarà un anno di ripresa e di solidi investimenti, almeno per quanto riguarda il mercato dell'Information Technology: la spesa IT mondiale crescerà del 5,1% rispetto a quella del 2022, per un valore stimato di 4.600 miliardi di dollari. Questa la previsione di Gartner, che prefigura anche una dinamica già osservata a livello globale (e anche in Italia) nel 2020 con la pandemia: di fronte all'incertezza economica si assisterà nelle aziende ad una accelerazione sulle iniziative di trasformazione digitale. Secondo gli analisti la spesa IT aziendale sarà sostenuta da Ceo e Cfo, i quali incrementeranno i budget destinati all'IT, e la turbolenza economica modificherà il contesto degli investimenti tecnologici, aumentando la spesa in alcune aree specifiche e velocizzando il declino in altre, ma essa non impatterà direttamente la spesa IT delle aziende nel suo complesso.

L'inflazione ha inciso sul potere d'acquisto dei consumatori in quasi tutti i Paesi del mondo. Il potere d'acquisto dei consumatori si è ridotto al punto che molti stanno rimandando gli acquisti tecnologici del 2022 al 2023 e questo fa calare la spesa in dispositivi dell'8,4% nel 2022 e dello 0,6% nel 2023. Di contro, nel 2022 è cresciuta (+10,4%) la spesa in sistemi destinati ai data center, come server, appliance per l'archiviazione e il backup, switch, firewall. La spinta all'acquisto di nuovo hardware nel 2023 rallenterà, restando comunque a segno positivo con un incremento 3,4% sul 2022. Le spese ricorrenti, come quelle per il software e i servizi IT, cresceranno invece con decisione, dell'11,3% e del 7,9% rispettivamente.

Nella tabella sono riportati i valori di previsione della spesa IT mondiale (mln di dollari USA)¹:

Settore di mercato	2021	%	2022	%	2023	%
Data Center	189	6,1	209	10,4	216	3,4
Software Enterprise	732	14,9	790	8,0	879	11,3
Device	807	15,8	739	-8,4	735	-0,6
Servizi IT	1.207	12,8	1.258	4,2	1.357	7,9
Servizi TLC	1.459	3,8	1.435	-1,7	1.469	2,4
Totale	4.394	53,4%	4.431	12,5%	4.656	24,4%

Fonte: Gartner (ottobre 2022)

Gartner interpreta questi dati spiegando che l'anno prossimo le aziende investiranno quanto serve per mantenere i data center on-premise esistenti, ma una quota sempre maggiore della spesa IT si sposterà sulle opzioni cloud. Queste nuove previsioni si sommano con i dati emersi da una ricerca dello scorso luglio condotta dalla stessa Gartner su più di duecento Cfo. Quasi sette Cfo su dieci (69%) pianificano per il 2023 di incrementare la spesa IT della propria azienda.

Fonte: Gartner <https://www.ictbusiness.it/cont/news/spesa-it-mondiale-in-crescita-del-5-1-nel-2023-per-gartner/47126/1.html#.Y9e0VHbMK3A>

Il Global Digital Market

L'analisi dell'andamento del mercato italiano che sarà sviluppata nei successivi paragrafi si basa sul concetto di Global Digital Market (GDM), il mercato allargato di prodotti e servizi digitali, che include l'area dell'economia digitale stimata sopra da Gartner ed è così composto:

- Dispositivi e sistemi: device di uso personale in mobilità (*Personal & Mobile Devices*), prodotti di uso domestico e da ufficio (*Home & Office Devices*), infrastrutture di rete di telecomunicazione.
- Software e soluzioni ICT on premise: *Software di base* (sistemi operativi), Middleware (strumenti di management, sviluppo, governance e monitoring delle applicazioni e delle infrastrutture), Software applicativo.
- Servizi ICT: il complesso dei servizi digitali per il mercato business (Sviluppo e Systems Integration, Assistenza tecnica, Consulenza, Formazione, servizi di outsourcing, servizi di Data Center, servizi di Cloud computing).
- Contenuti e pubblicità digitali (E-content & Digital Advertising), che comprendono pubblicità e contenuti editoriali distribuiti per piattaforme digitali.

¹ <https://www.gartner.com/>

- Servizi di rete di telecomunicazioni (TLC), cioè tutti i servizi non editoriali distribuiti da operatori di telefonia.

L'andamento del mercato digitale italiano

In linea con la tendenza generale dell'economia italiana, anche il mercato digitale in Italia è stato caratterizzato, nel primo semestre 2022, da una crescita inferiore rispetto a quella fatta registrare nello stesso periodo del 2021. Infatti, se nel primo semestre 2021 la crescita era stata del 5,7% rispetto allo stesso periodo del precedente anno, nel primo semestre del 2022 il mercato digitale si è attestato sui 37.163 milioni di euro, con un incremento del 3% rispetto al primo semestre 2021.

Dando uno sguardo ai comparti IT nel primo semestre del 2022, quello dei Dispositivi e Sistemi ha avuto un incremento del 3,4%, (10.142 milioni di euro). In questo segmento di mercato vanno segnalate le crescite degli apparecchi TV (+20%), degli apparati per la visualizzazione video in streaming e dei decoder (+83,5%), dei server e più in generale di tutti i sistemi enterprise (storage e networking). In forte diminuzione è risultato invece il comparto dei PC, sia Desktop (-9,4%) che Laptop (-10,1%). Il comparto del Software e delle Soluzioni ICT ha segnato un aumento del 5,5% (3.852 milioni di euro), dovuto ad una crescita della spesa per acquisti di software middleware, nei segmenti dell'Information management, della sicurezza e del software applicativo. Il valore del mercato dei Servizi ICT ha registrato, sempre nel primo semestre 2022, un valore di 6.921 milioni di euro (+7,2%), confermando sostanzialmente la crescita avuta nell'anno precedente.

In tale contesto si segnala la continua e costante crescita del mercato cloud (+25,5%) e dei settori consulenza e system integration. I Servizi di Rete hanno prodotto un valore pari a 9.268 milioni di euro, determinando un'ulteriore contrazione (-3,8% nel 2022 e -4,1% nel 2021). In tale contesto si segnala una diminuzione dei servizi di rete fissa (-4,1%), un dato ancora peggiore rispetto a quello dello stesso periodo del 2021 (-1,2%). In diminuzione (-3,6%) sono risultati anche i servizi di rete mobile. Il segmento dei Contenuti e della Pubblicità digitale ha chiuso il primo semestre del 2022 con un mercato attestatosi sui 6.979 milioni di euro e una crescita del 7,1%. In rallentamento è stato il mercato del Digital Advertising (+4,8% nel 2022 rispetto al +11,5% del primo semestre 2021), mentre si sono confermati positivi i mercati del Mobile Entertainment e delle App mobili. Nel complesso, nel 2022, quasi tutti i comparti sono comunque previsti in crescita, anche se con un trend inferiore rispetto alle previsioni.

Nel 2023 si prevede un aumento del mercato digitale italiano leggermente migliorativo rispetto al 2022, con una crescita pari al 3% e un ammontare complessivo di 79.138 milioni di euro, circa 2,3 miliardi di euro in più rispetto al 2022.

Per i successivi anni si ipotizza invece un aumento più sostenuto: +4,8% nel 2024 e +5,3% nel 2025, con un mercato che nel 2025 potrebbe superare gli 87 miliardi di euro (Fig. 3). Nel periodo 2023-2025 tutti i comparti sono previsti in crescita, ad eccezione di quello dei Servizi di Rete, per il quale si stima il proseguimento del calo già osservato negli anni scorsi, anche se in misura tendenzialmente inferiore.

Fonte: Rapporto "Il Digitale in Italia 2022", Assinform

Il mercato dell'AI mondiale

Nel 2022 è stata riscontrata una crescita esponenziale del mercato dell'AI e si prevede un aumento sempre maggiore.

Il fatturato del mercato globale dell'intelligenza artificiale è stato stimato nel 2022 intorno ai 387 miliardi di dollari. Globenewswire stima che i ricavi schizzeranno del 260% entro il 2029, superando così il trilardo, grazie a un tasso composito di crescita annua (CAGR) del 20% per i prossimi sette anni.

Il mercato mondiale dell'intelligenza artificiale sta crescendo rapidamente, con una previsione di aumento della domanda e dell'adozione in molte industrie

Nello specifico, i Paesi leader del settore dell'intelligenza artificiale sono Usa, che rappresentano già il 42,1% dell'intero mercato, seguiti dalla Cina che dovrebbe raggiungere entro il 2027 i 64,7 miliardi di fatturato, con un cagr del 39,1%.

In Europa i ricavi aumenteranno fino a sfiorare i 27 miliardi di euro entro il prossimo triennio. Tra le potenze emergono Regno Unito, Germania e Francia, che è pronta a investire 2,2 miliardi di euro per aiutare startup e imprese focalizzate sull'intelligenza artificiale a crescere e svilupparsi in maniera costante e decisa.

Anche l'Italia registra numeri molto importanti. La Rome Business School sostiene che il mercato italiano dell'AI ha raddoppiato il proprio valore negli ultimi due anni e che nel 2021 il fatturato ha superato i 380 milioni di euro (+27%). E soprattutto il 53% delle aziende medio grandi italiane ha dichiarato di aver avviato almeno un AI project nel corso dall'inizio dell'anno.

I comparti in cui l'intelligenza artificiale può e potrà essere utilizzata e diventare cruciale spaziano moltissimo. Si passa dall'analisi dei dati e la programmazione di azioni e investimenti, fino allo studio di strategie di gioco e di allenamento e alla gestione del ticketing per offrire il miglior servizio possibile ai fan sportivi. Nondimeno l'uso delle tecnologie avanzate potrà garantire performance chirurgiche più efficienti, nella pratica scansioni più precise e accurate e, di conseguenza, un'organizzazione migliore degli interventi per rimuovere o eliminare i malori individuati.

[Intelligenza artificiale, il mercato dovrebbe valere 387 miliardi di dollari entro il 2022](#)

Business AI Solutions

- Di seguito si riporta un focus relativo all'impatto evolutivo del mercato AI, relativamente al pillar strategico di AI Tech, secondo i dati CAGR (2021 – 2025), si prevede:
 - un impatto percentuale del **41%** su **NLP - Text Analytics**, ossia sulle tecnologie di comunicazione con sistemi intelligenti in linguaggio naturale: si prevede una crescita di interesse sul campo, nonostante la preoccupazione legata all'accuratezza;
 - un aumento del **35%** sulle tecnologie di **Machine Learning**, che permetterà ai computer o ad altri sistemi di imparare automaticamente e progredire dall'esperienza: si prevede un grande potenziale di crescita, specialmente nei campi che coinvolgono grandi quantità di dati;
 - un aumento del **36%** relativamente all'utilizzo di strumenti di **Speech Recognition**, che permetteranno ai dispositivi di riconoscere e tradurre la lingua parlata in testo. Le applicazioni attuali includono la scrittura a mani libere, la dettatura medica e il servizio clienti
 - un aumento del **38%** relativamente all'utilizzo di strumenti di **Computer Vision**, che permettono ai dispositivi connessi di vedere e capire tramite telecamere e algoritmi di riconoscimento ed elaborazione immagini. Nell'ambito dell'intelligenza artificiale, è

considerata una delle tecnologie con il più alto potenziale di trasformare molte industrie, dalla manifattura all'automotive, dall'energia alla sanità.

NLP-Text Analytics

41%

CAGR

Machine Learning

35%

CAGR

Speech Recognition

36%

CAGR

Expected Growth Rates per Technology | 2021-2025 (Elaborazioni Prometeia su dati Allied Market Research)

Il grado di adozione dell'AI per settore merceologico

L'adozione di tecnologie di AI è abbastanza eterogenea in diversi settori di business: dall'IT ai servizi finanziari, dal retail alle telecomunicazioni, fino al settore della difesa.

Non sorprende che a guidare la classifica sia il settore "Computers, electronics and technology" (15%) affiancato da Financial Services (15%); seguono il settore Education (11%) e Healthcare (9%).

L'AI non è un mercato pienamente codificato, ma un insieme di tecnologie che trasforma tutti i mercati; gli investimenti in AI cresceranno oltre il ~ 30% YoY.

Interessante il focus sulle Industries ed il loro tasso annuo di crescita nel mondo dell'AI:



40%

HC
&PS



39%

Retail
& e-commerce



38%

Automotive



36%

Manufacturing



35%

Banking
& Finance



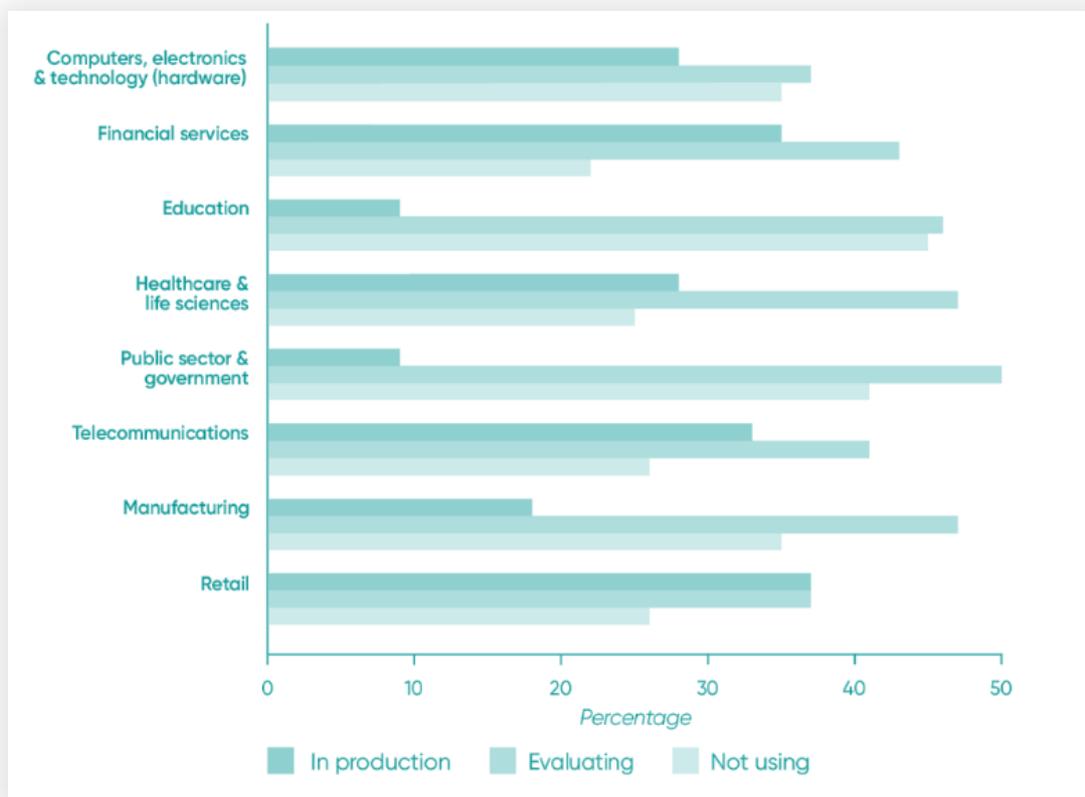
33%

Telco
& IT

Fonte: Prometeia

In relazione alla maturità di adozione dell'AI per settore industriale si rilevano livelli diversi a seconda dell'industry di riferimento. Al primo posto il settore Healthcare con 40%, Retail (39%), Automotive (38%), Manufacturing (36%) guidano il ranking. Nel mezzo della classifica Banking (35%) e Telco (33%).

L'attuale stato di adozione di soluzioni AI è solo un inizio di un percorso di crescita: di seguito si riporta il focus grafico tracciato da una survey globale annuale su più di cinque mila aziende di *O'Reilly Media* in cui si riportano le prospettive di crescita dei diversi settori: si prevede che nel prossimo futuro galopperanno gli investimenti in AI di settori come Pubblica Amministrazione, Healthcare e Manufacturing.



Fonte: <https://www.oreilly.com/radar/ai-adoption-in-the-enterprise-2022/>

L'evoluzione tecnologica della voce e dei sistemi conversazionali

Negli ultimi anni, società di consulenza hanno esaminato come le aziende stanno utilizzando le tecnologie vocali basate sull'ASR (Automatic Speech Recognition) per migliorare l'efficienza e la produttività delle loro organizzazioni.

I sistemi conversazionali stanno rivoluzionando il modo in cui le aziende interagiscono con i clienti, offrendo un'esperienza più personalizzata ed efficiente

Attualmente ci sono tre principali architetture di riconoscimento vocale:

- HMM-Gaussian Mixed Model (HMM-GMM), che è stato abbandonato a causa della sua lentezza e imprecisione;
- HMM-Deep Neural Network, che è la tecnologia dominante attualmente utilizzata da Amazon, Google, Microsoft e Nuance;
- End to End Deep Learning Speech Recognition (E2EDL), che è la più recente tecnologia in produzione ed offre una trascrizione più precisa e può essere facilmente personalizzata per lingue, dialetti, accenti e terminologie di settore diverse.

Si prevede che la tecnologia vocale diventerà parte integrante di molte attività aziendali e i modelli vocali saranno sempre più adattati a casi d'uso, settori, intenti e lingue specifici. La trasformazione dei motori vocali negli ultimi anni è stata significativa a causa dei progressi nell'intelligenza artificiale e dei miglioramenti nella precisione, prestazioni e scalabilità.

L'evoluzione delle tecnologie conversazionali: la Customer Experience 2023

La Customer experience 2023 si caratterizza per due fattori imprescindibili: **virtualizzazione e automazione**. Le interazioni tra clienti e brand sono sempre più demandate ad agenti conversazionali autonomi, come **chatbot e voicebot**, che secondo alcune stime potrebbero costituire un mercato globale del valore di 52 miliardi di dollari entro il 2028.

L'Intelligenza Artificiale si conferma non solo come una componente tecnologica, ma anche e soprattutto come un'attitudine mentale al servizio di clienti esterni ed interni di qualunque realtà, con una particolare attenzione all'esperienza offerta.

In particolare, nel corso degli anni, l'ambito dell'**assistenza vocale** ha dimostrato un netto miglioramento, vivendo il passaggio da intelligenze artificiali poco sofisticate, utili ad instradare le chiamate o identificare la tipologia di cliente in base ad alcune parole trigger, ad interlocutori virtuali capaci di lavorare sulla **comprensione della conversazione, dell'intento** e, ovviamente, anche del cliente servito.

Stiamo parlando di due aspetti: le **Speech Analytics e la biometria vocale**, oggi sempre più interconnessi, e che definiranno in gran parte lo scenario della communication automation. Eccone alcuni elementi, pronti a caratterizzare il 2023.

Le **Speech Analytics** sono un servizio di monitoraggio del servizio di customer care che, alimentato dall'intelligenza artificiale, è in grado di analizzare tutte le conversazioni intercorse tra operatori e clienti ricavandone una serie di dati utili a migliorare i processi dell'helpdesk e, in ultimo, la soddisfazione dei clienti o il numero delle vendite. Tra le informazioni che è possibile processare, troviamo il tempo delle chiamate, comprensivo anche del numero di pause e dei silenzi all'interno delle singole conversazioni; ma anche che gli operatori seguano gli script previsti, offrendo così una valutazione oggettiva delle loro chiamate e aiutandoli a identificare le best practice per ottenere i migliori risultati, sia nel campo dell'assistenza sia nella vendita di prodotti e servizi.

Ancora più importante è però il fatto che prodotti simili basati sull'intelligenza artificiale stanno diventando sempre più spesso una parte modulare di un'unica soluzione: se infatti, prese singolarmente, le Speech Analytics e la biometria vocale possono già offrire molti vantaggi alle aziende, la loro combinazione risulta ancora più efficace sotto molteplici aspetti.

In particolare, la **biometria vocale** può essere utilizzata per personalizzare la gestione di una conversazione tra il cliente (una volta identificato) e l'agente virtuale. Il livello di personalizzazione può inoltre essere ulteriormente elevato, come di conseguenza la qualità del servizio offerto e della customer experience, con l'utilizzo a complemento della Speech Analytics, che consente di analizzare ancor più nel dettaglio le richieste di ogni singolo cliente.

È l'avvento di un'esperienza ibrida, dove il passaggio machine-to-human è più fluido che mai.

L'uso della biometria vocale

La biometria vocale è l'utilizzo della voce per accedere a servizi, svolgere operazioni e garantire la sicurezza delle applicazioni. Grazie a questa tecnologia abilitante, gli utenti potranno utilizzare programmi, contando soltanto sul riconoscimento del parlatore tramite impronta vocale. La sicurezza delle informazioni dei clienti è al primo posto per la maggior parte delle organizzazioni: ciò ha permesso una maggiore garanzia da frodi ed estorsione di dati a scopo fraudolento e illegale.

La biometria vocale offre un livello di sicurezza unico e non riproducibile, rendendola una soluzione ideale per la protezione dei dati sensibili

Le soluzioni biometriche vocali offrono un livello di sicurezza maggiore rispetto alle tradizionali procedure di verifica basate su sistemi di password e domande di sicurezza. La voce umana è invece un insieme di caratteristiche biometriche praticamente impossibili da replicare.

Le implementazioni *on-premises* sono la soluzione migliore per prevenire le violazioni dei dati ed evitare i rischi associati alle implementazioni del cloud privato: ciò permette agli utenti di mantenere i loro dati al sicuro all'interno propri ambienti, senza bisogno che i dati vadano nel cloud.

Perciò si può affermare che il riconoscimento biometrico della voce sta acquisendo valore strategico davvero importante e in diversi settori di business che comprendono servizi finanziari, retail, pubblica amministrazione, sanità, sicurezza, oltre agli operatori telco e service provider.

Il mercato digitale e dell'AI e dei Big Data in Italia

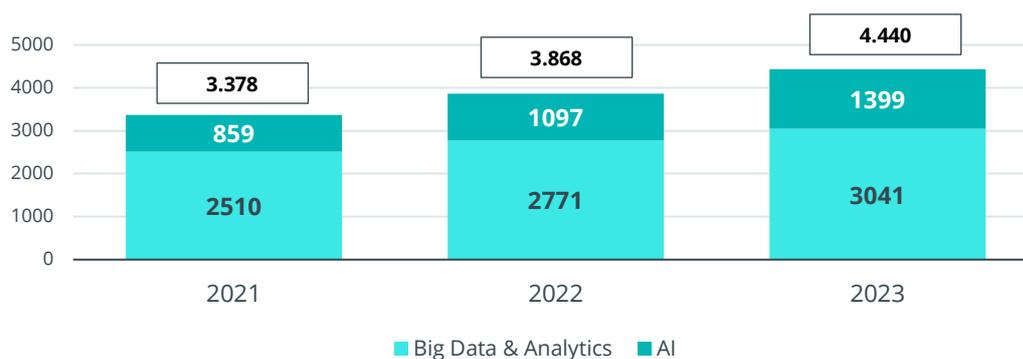
Nel 2022, il mercato dell'Intelligenza Artificiale è destinato a crescere e il trend positivo sarà confermato per l'intero triennio 2021-23: per l'anno in corso è atteso un mercato da 1,1 miliardi di euro, un traguardo ben superiore rispetto agli 860 milioni di euro fatti registrare nel 2021; nel triennio 2021-23, si attende una crescita del + 40%, fino a raggiungere 1,4 miliardi di euro nel 2023.

In Italia, c'è un crescente interesse per le tecnologie di Intelligenza Artificiale, sia da parte delle aziende che dei consumatori, con una crescente domanda per soluzioni personalizzate e innovative

Circa il 5% delle aziende in Italia, soprattutto di grandi dimensioni, ha pianificato un investimento nelle piattaforme di Big Data Analysis nei prossimi 12 mesi: il segmento ha toccato un valore complessivo di circa 2,5 miliardi di euro nel 2021 e potrebbe superare i 3 miliardi di euro nel 2023.

Quasi l'80% delle imprese che investono nelle nuove Data Platform sta intraprendendo un processo di riorganizzazione aziendale più o meno ampio, oltre il 60% sta cercando di realizzare nuovi modelli di interazione con i clienti oppure sta mirando a processi di internazionalizzazione e ingresso in nuovi mercati. La metà di queste imprese sta cercando di creare nuovi servizi a valore aggiunto e di affermarsi nei mercati digitali, oppure cerca di sviluppare processi di innovazione in collaborazione con start-up e altri partner. Tra il 15 e il

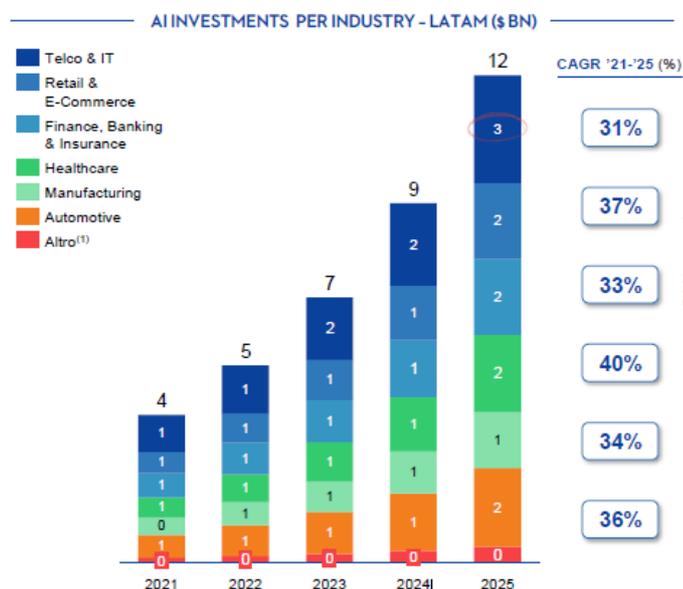
20% di queste imprese sta cercando di competere in un ecosistema globale in cui i dati, le informazioni e gli insights rappresentano il fattore chiave per vincere la competizione sul mercato.



Fonte Assintel Osservatorio sul mercato digitale

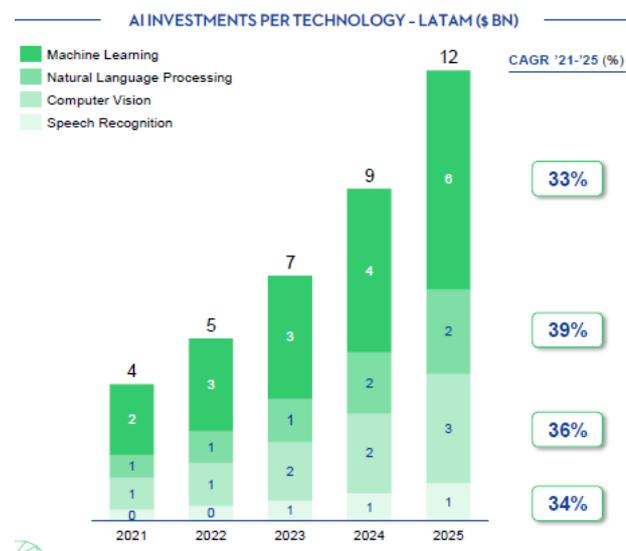
Un focus sul mercato brasiliano

«Telco & IT» si conferma l'industry più servita in America Latina, nonostante mostri un tasso di crescita medio inferiore alla media



Nel 2022 ha registrato una crescita costante negli investimenti ed utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, in particolare per le 4 tecnologie:

- Machine Learning;
- Natural Language Processing;
- Computer Vision;
- Speech Recognition.



Nel periodo di previsione (2019-2025), il mercato brasiliano degli investimenti nell'IA ha registrato un CAGR del 32,1%, passando da 4,3 milioni di dollari nel 2019 a 30,4 milioni di dollari entro il 2025.

Nel 2022 ha registrato una crescita significativa. Le aziende locali stanno investendo sempre più in tecnologie AI, sia per migliorare i loro processi interni che per offrire nuovi prodotti e servizi ai loro clienti. Il settore finanziario, l'agricoltura e la sanità sono stati tra i più attivi nell'adozione dell'IA, mentre il governo sta anche lavorando a progetti pilota per utilizzare l'IA in settori come la sicurezza pubblica e la gestione delle crisi.

Fatti rilevanti della gestione e principali risultati della Almaxave S.p.A.

Nel 2022 è proseguito il forte processo di innovazione della Almaxave attraverso l'evoluzione del prodotto IRIDE ed Audioma.

In particolare, è proseguita l'attività di focalizzazione su soluzioni di mercato (soluzioni di Vertical AI) in grado di rispondere pienamente alle esigenze dei clienti, attraverso l'utilizzo dei propri prodotti per risolvere casi d'uso caratteristici delle diverse Industries (es. Pubblica Amministrazione, Trasporti, Healthcare).

A marzo del 2022 è stata lanciata sul mercato AlWave, la nuova piattaforma PaaS che a partire dalla nuova architettura a microservizi, porta nel cloud i componenti funzionali elementari di Iride® (AlBricks). Sulla base della nuova architettura, nel corso dell'anno, sono state rilasciate le nuove versioni dei prodotti Iride® Text Analytics, Iride® Wavebot e Iride® KM (dalla 8.4.1 alla 8.10.0) interamente riviste secondo i nuovi e più moderni paradigmi tecnologici, che espongono microservizi per tutte le funzionalità implementate.

Nel corso del 2022 Almaxave è stata oggetto di attività di assesment da parte di differenti analisti di mercato ed enti specializzati quali Gartner e di MarketsAndMarkets.

Il 2022 ha continuato a caratterizzarsi, per quanto riguarda il settore pubblico, sia dall'attivazione dei contratti Consip SPC grazie ai quali è continuato ad aumentare il numero di clienti, sia da importanti aggiudicazioni quali Accordo Quadro Data Management.

Operazioni societarie

ALMAXAVE S.P.A.: ACQUISIZIONE SOCIETARIA

In data 13 aprile 2022, Almaxave S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di The Data Appeal Company S.p.A. ("TDAC"), società con sede a Firenze attiva nello sviluppo di soluzioni di *vertical AI analytics*, leader nel settore turismo, fintech e location intelligence.

L'operazione ha avuto esecuzione, quanto al 24,24% del capitale sociale di TDAC, tramite compravendita in danaro, e quanto al restante 75,76% del capitale sociale di TDAC, tramite conferimento in Almaxave a fronte di un aumento di capitale di quest'ultima riservato ai soci di TDAC corrispondente a n. 2.155.172 azioni di nuova emissione.

ALMAXAVE S.P.A.: ACQUISIZIONE SOCIETARIA

In data 25 maggio 2022, Almaxave S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di SISTEMI TERRITORIALI S.r.l., società con sede a Cascina (PI) attiva nello sviluppo di soluzioni e progetti in ambito Data Science, focalizzata su Open Data Analytics, Spatial Intelligence e piattaforme di Decision Support System, per i settori Multi-utilities e Government.

ALMAXAVE S.P.A. – VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

In data 25 maggio 2022, a seguito dell'avvenuto accertamento del raggiungimento degli obiettivi della Prima Tranche del Piano di Stock Grant 2021-2023, è stata data parziale esecuzione alla deliberazione di aumento del capitale sociale, gratuito e scindibile, assunta dall'Assemblea dei Soci il 26 febbraio 2021, tramite l'emissione di n. 124.200 nuove azioni ordinarie per un aumento del capitale sociale di Euro 1.242,00.

All'esito di quanto precede e dell'operazione di acquisizione del capitale sociale della TDAC sopra illustrata, il capitale sociale della Almaxave S.p.A. risulta essere deliberato per Euro 304.316,42, sottoscritto e versato per Euro 293.381,95, suddiviso in n. 29.338.195 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Principali indicatori della Almaxwave S.p.A. reported

(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2022 31.12.2022 a	01.01.2021 31.12.2021 b	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	37.418	28.769	8.649	30,1%
Altri Proventi	976	799	177	22,2%
Totale Ricavi ed altri proventi	38.394	29.568	8.826	29,8%
EBITDA	5.744	5.519	225	4,1%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>15,4%</i>	<i>19,2%</i>		
EBIT	2.869	2.921	(52)	-1,8%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>7,7%</i>	<i>10,2%</i>		
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.204	2.381	(177)	-7,4%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>5,9%</i>	<i>8,3%</i>		
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	2.429	2.333	96	4,1%
Capitale Investito Netto	47.805	23.148	24.657	106,5%
Patrimonio Netto	58.313	42.160	16.153	38,3%
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	10.508	19.012	(8.504)	
ROE % (Utile(Perdita) dell'esercizio/P.N.)	3,8%	5,6%		
ROI % (EBIT/C.I.N.)	6,0%	12,6%		
N.Dipendenti (compresi somministrati)	251	209		

EBITDA Adjusted ed EBIT Adjusted

Nella sottostante tabella viene rappresentato l'EBITDA Adjusted della Almaxwave, escludendo i costi dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 derivanti dal Piano di Stock Grant e dai costi sostenuti relativi ad operazioni di M&A. Questa lettura consente di analizzare la performance industriale YoY della società al netto di componenti non ricorrenti e non operative:

<i>(Valori in Euro/000)</i>	01.01.2022	01.01.2021
	31.12.2022	31.12.2021
EBITDA	5.744	5.519
RETTIFICA Costo del personale - costi netti sostenuti per il piano di assegnazione Stock Grant	1.507	1.199
RETTIFICA Acquisti di materie e servizi - costi non ricorrenti relativi ad operazioni di M&A del periodo	472	-
Totale adjustments	1.979	1.199
EBITDA ADJUSTED	7.723	6.718

Nella sottostante tabella viene altresì rappresentato l'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted della Almaxwave, per entrambi i periodi posti a confronto ed in termini di % di impatto sui ricavi della società:

<i>(Valori in Euro/000)</i>				
DESCRIZIONE	01.01.2021	01.01.2021	VARIAZIONE	VARIAZIONE
	31.12.2022	31.12.2021	ASSOLUTA	%
	A	A	A-B	
Ricavi	37.418	28.769	8.649	30,1%
Totale Ricavi e altri proventi	38.394	29.568	8.826	29,8%
EBITDA	5.744	5.519	225	4,1%
% sui Ricavi	15,4%	19,2%		
EBITDA Adjusted	7.723	6.718	1.005	15,0%
% sui Ricavi	20,6%	23,4%		
EBIT	2.869	2.921	(52)	(1,8)%
% sui Ricavi	7,7%	10,2%		
EBIT Adjusted	4.848	4.120	728	17,7%
% sui Ricavi	13,0%	14,3%		

Il Piano di Stock Grant dell'Almaxwave SpA costituisce uno strumento di incentivazione nei confronti del management, di fidelizzazione delle risorse e di orientamento delle stesse verso lo sviluppo degli obiettivi strategici della società a lungo termine, si articola in tre tranches. Ciascuna ha obiettivi specifici di risultato da calcolarsi con riferimento, rispettivamente, agli esercizi 2021, 2022 e 2023, al raggiungimento dei quali saranno assegnate le azioni ai beneficiari. Per la valorizzazione al fair value si rinvia alla nota n. 27 delle note illustrative, mentre per ulteriori informazioni in merito si rinvia ai comunicati messi a disposizione sul sito internet della società.

Situazione Patrimoniale Finanziaria riclassificata della Almawave S.p.A. reported

<i>(Valori in Euro/000)</i>	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Attività Materiali	32	39
Altre Attività Immateriali	17.721	15.612
Avviamento	155	155
Partecipazioni	26.785	5.844
CAPITALE IMMOBILIZZATO	44.693	21.650
Attività a breve termine	38.581	28.390
Passività a breve termine	(33.777)	(25.243)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	4.804	3.147
Altre attività non correnti	236	103
Trattamento di fine rapporto	(1.624)	(1.752)
Altre passività non correnti	(304)	0
<u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u>	<u>47.805</u>	<u>23.148</u>
Totale patrimonio netto	58.313	42.160
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	(1)	(1)
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(10.507)	(19.011)
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	(10.508)	(19.012)
<u>TOTALE FONTI</u>	<u>47.805</u>	<u>23.148</u>

Situazione Patrimoniale-Finanziaria della Almaxwave S.p.A. reported

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2022	di cui verso parti correlate	al 31.12.2021	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	17.876		15.767	
Avviamento		155		155	
Altre Attività Immateriali		17.721		15.612	
Attività Materiali	6	32		39	
Partecipazioni	7	26.785		5.844	
Attività finanziarie non correnti	8	1		1	
Attività per imposte anticipate	9	230		99	
Altre attività non correnti	10	6		4	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		44.930		21.754	
ATTIVITA' CORRENTI					
Attività contrattuali	11	35		35	
Crediti commerciali	12	34.383	3.721	24.916	4.141
Attività finanziarie correnti	13	2.908	2.908	5.906	5.906
Altre attività correnti	14	4.163	2.516	3.439	1.843
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	7.599	1.106	13.789	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		49.088		48.085	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		0		0	
TOTALE ATTIVITÀ		94.018		69.839	
PATRIMONIO NETTO					
		58.313		42.160	
Capitale Sociale		293		271	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		39.745		27.550	
Riserva Legale		54		40	
Riserva Stock Grant		2.707		1.199	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		13.310		10.719	
Utile (perdita) dell'esercizio		2.204		2.381	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	58.313		42.160	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	1.624		1.752	
Altre passività non correnti	18	304		-	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		1.928		1.752	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	7		46	
Debiti commerciali	20	30.535	10.151	22.797	8.723
Passività finanziarie correnti	21	-		684	684
Passività per imposte correnti	22	521		368	
Altre passività correnti	23	2.714	808	2.032	267
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		33.777		25.927	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		94.018		69.839	

Conto Economico della Almaxwave S.p.A. reported

	Note	01.01.2022	di cui verso	01.01.2021	di cui verso
		31.12.2022	parti correlate	31.12.2021	parti correlate
<i>(Valori in Euro/000)</i>					
Ricavi	24	37.418	3.674	28.769	3.517
Altri proventi	25	976	195	799	135
Totale Ricavi e Proventi Operativi		38.394		29.568	
Acquisti di materie e servizi	26	(19.124)	(5.962)	(13.714)	(3.419)
Costi del personale	27	(13.328)	(385)	(10.264)	(1.414)
Altri costi operativi	29	(198)	(14)	(71)	(8)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		5.744		5.519	
Ammortamenti	28	(2.875)		(2.598)	
Ammortamento attività materiali		(10)		(09)	
Ammortamento attività immateriali		(2.865)		(2.589)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		-		-	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		-		-	
Risultato Operativo (EBIT)		2.869		2.921	
Proventi/(oneri) da partecipazioni		-		-	
Proventi finanziari	30	69	64	226	226
Oneri finanziari	30	(191)	(134)	(384)	(341)
Utile (Perdite) su cambi	30	(1)		(2)	
Proventi (Oneri) Finanziari		(123)		(160)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		2.746		2.761	
Imposte sul reddito	31	(542)		(380)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		2.204		2.381	
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere		-		-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.204		2.381	

Rendiconto Finanziario della Almaxwave S.p.A. reported

	Note	31.12.2022	31.12.2021
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.204	2.381
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	31	542	380
Proventi finanziari	30	(69)	(226)
Oneri finanziari	30	191	384
Utile (perdita) su cambi	30	1	2
Ammortamenti	28	2.875	2.598
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni		-	-
(Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale		-	-
Interessi attivi incassati		69	226
Interessi passivi pagati		-	(707)
Imposte sul reddito pagate		(98)	(121)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		5.715	4.917
- Variazione dei crediti commerciali e altri crediti	12	(9.713)	(5.405)
- Variazione rimanenze		-	-
- Variazione delle attività contrattuali		-	-
- Variazione dei debiti commerciali	20	7.738	5.074
- Variazione delle altre attività	14	(726)	(1.505)
- Variazione delle altre passività	23	1.421	1.571
- Variazione fondi	17-19	58	125
- Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	9	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		(1.222)	(140)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		4.493	4.777
Investimenti in attività materiali	6	(3)	(38)
Investimenti in attività immateriali	5	(4.974)	(4.133)
Investimenti in attività finanziarie	7	(8.020)	(30)
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		-	-
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		-	-
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti		-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(12.997)	(4.201)
Dividendi pagati		-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti		-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti		-	(15.000)
Variazione passività finanziarie correnti	21	(684)	(1.041)
Variazione attività finanziarie correnti	13	2.998	(226)
Incessi derivanti dalla quotazione Almaxwave sul capitale		-	30.001
Spese della quotazione Almaxwave pagate		-	(2.312)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		2.314	11.422
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		(6.190)	11.998
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)		-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		(6.190)	11.998
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		13.789	1.791
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		7.599	13.789

Attività di ricerca e sviluppo



bilancio
al 31 dicembre
2022

Nel corso del Fiscal Year 2022 è proseguito il forte processo di innovazione iniziato da Almageve negli anni precedenti, sia attraverso la continua evoluzione dei prodotti Iride®, sia mediante l'introduzione di nuove soluzioni di Vertical AI.

AIWave: la nuova piattaforma PaaS per un accesso semplice alla AI

In particolare si è proceduto a introdurre e rendere disponibile per l'utilizzo una nuova architettura modulare a microsistemi per l'intera suite di prodotti Iride®, sia per la loro installazione on premise, che come base della nuova piattaforma, denominata AIWave, la cui lavorazione, avviata negli anni precedenti è stata consolidata nel corso del FY 2022 e consente di affrontare nuove sfide in ottica di: multicloud readiness, flessibilità, affidabilità, scalabilità e modelli di rilascio ad aggiornamento continuo.

Lanciata sul mercato a marzo del 2022, AIWave è la nuova piattaforma PaaS che a partire dalla nuova architettura a microsistemi, porta nel cloud i mattoni funzionali elementari di Iride®, abbattendo le barriere e riduce la complessità di adozione dell'Intelligenza Artificiale nei processi aziendali. AIWave è una piattaforma che fornisce soluzioni per tutti, sia sviluppatori che utenti di business, con un accesso semplificato alle singole capabilities – AIBricks

All'interno di AIWave si è proceduto alla definizione e implementazione di un ecosistema per lo sviluppo di soluzioni AI pronte all'uso – AIEasy, che non richiedono competenze specifiche di Natural Language Processing, Data Science o in generale di Artificial intelligence. Tutto il lavoro di costruzione e (pre)addestramento degli algoritmi di intelligenza artificiale, iniziato nel corso del 2021, per la costruzione della piattaforma e per la predisposizione di tutti i moduli presenti in AIWave, è stato consolidato a inizio 2022, fino a confluire nella messa in esercizio per l'utilizzo da parte degli utenti (<https://aiwave.ai>).

Algoritmi: continua innovazione in linea con le best practice internazionali

Nel corso dell'anno è stato implementato un nuovo algoritmo di aspect category opinion analysis basato su architetture neurali di tipo Transformers, che è stato addestrato per riconoscere giudizi ed opinioni differenziati per i diversi argomenti espressi su testi brevi come commenti sui social media e recensioni.

All'interno del catalogo dei modelli di AIWave è stato reso disponibile un nuovo modello basato anch'esso su architetture di tipo neurali per la gestione automatica delle risposte alle domande effettuate dagli utenti, che sfrutta una knowledge base di risposte predefinite per quesiti conosciuti. La caratteristica zero-shot learning di questo modello consente l'applicabilità dello stesso a diverse knowledge base degli utenti senza necessità di ulteriore adattamento o fine-tuning.

All'interno di AIWave è stata disegnata e implementata una nuova applicazione "AI-based" di tipo AIEasy, con modelli pre-addestrati su specifici domini, per analizzare email, classificarle e inoltrarle all'interno dei dipartimenti competenti. Gli utenti di questa tipologia di applicazione sono business users che possono accedere all'applicazione e utilizzarla, senza necessità di ricorrere ai propri IT manager o a skill di artificial intelligence o data science.

Gli algoritmi neurali di ultima generazione utilizzati per la classificazione di testi, esprimono una caratteristica tipica di essere molto confidenti sulle predizioni che effettuano, non consentendo una semplice adattabilità di comportamento del sistema al variare della confidenza sulla predizione. A tale scopo, è stata introdotta una variante algoritmica, applicabile a tutti i modelli di classificazione già presenti in piattaforma, che supera questa caratteristica e consente al modello, in fase di addestramento, di apprendere la capability di sapersi auto-valutare ed essere a conoscenza dei propri limiti, al fine di poter esprimere il livello di confidenza con cui è stata presa una certa decisione.

All'interno di AIWave sono stati messi a disposizione una serie di strumenti basati su nuovi algoritmi che consentono l'analisi dei modelli neurali al fine di comprenderne e spiegare il comportamento (AI explainability). Questi strumenti facilitati e visuali, consentono all'utente di essere in grado di rispondere a questi come il perché un modello ha fatto una certa previsione, oppure

capire se il modello si comporta in modo coerente o in maniera eticamente corretta al variare delle richieste che gli vengono sottoposte.

Prodotti: roadmap di evoluzione architetturale e funzionale continua

Basate sulla nuova architettura, nel corso dell'anno sono state rilasciate le nuove versioni dei prodotti Iride® Text Analytics, Iride® Wavebot e Iride® KM (dalla 8.4.1 alla 8.10.0) interamente riviste secondo i nuovi e più moderni paradigmi tecnologici, che espongono microservizi per tutte le funzionalità implementate. In particolare, all'interno di Iride® KM sono state apportate ottimizzazioni volte a gestire knowledge base con volumi molto grandi di conoscenza e in grado di gestire documenti di dimensioni molto grandi.

Con le nuove versioni di Iride® Voice rilasciate nel corso dell'anno, sono state apportate notevoli ottimizzazioni e miglioramenti all'analisi dei contenuti delle conversazioni e che sfrutta l'estrazione delle informazioni e tutti i componenti di comprensione del linguaggio naturale a disposizione nella piattaforma. In questa versione sono forniti una completa rivisitazione dei KPI e della esperienza utente di fruizione delle analitiche previste nel pacchetto base.

Collaborazioni scientifiche e progetti di ricerca per portare sul mercato lo “state of the art”

Nell'ambito del e-Health è stato firmato un accordo di collaborazione scientifica per lo studio della conversazione tra il medico e il paziente tra Almaxwave e l'Università di Macerata, finalizzato all'implementazione di sistemi di intelligenza artificiale in ambito medico-paziente fino al 2024.

Nel corso del primo semestre del 2022 si è conclusa la sperimentazione per l'analisi del testo all'interno della cartella clinica, mediante le tecniche e le tecnologie di Almaxwave, insieme all'IRCCS San Raffaele di Roma.

Nel corso dell'anno ha avuto avvio il progetto di ricerca Oncologia, co-finanziato dalla Regione Puglia, finalizzato a supportare i medici nella cura e nella prevenzione del Tumore alla Mammella e del Mieloma. La ricerca è incentrata sulla creazione di un datalake specialistico oncologico (OMOP) in grado di gestire informazioni dai vari ambiti clinici, per studiarne i processi e le eventuali ottimizzazioni attraverso l'utilizzo di Artificial Intelligence e realizzare un Clinical Decision Support System (CDSS) in grado di migliorare e velocizzare la diagnosi.

Sono continuate le attività di ricerca sia interne che in partnership con l'accademia, con la prosecuzione della collaborazione con i partner scientifici di riferimento. In particolare, con l'Università di Tor Vergata è continuato il lavoro nell'ambito dell'ottimizzazione dei modelli di Artificial Intelligence per la gestione automatica del dialogo con un approccio ibrido, volto alla riduzione della necessità di grandi serie di dialoghi annotati incorporando la conoscenza esplicita del dominio, ma anche volto alla “spiegabilità” delle decisioni. Nel primo semestre del 2022, queste attività hanno consentito la pubblicazione di due paper scientifici a primarie conferenze italiane e internazionali, le cui innovazioni sono attualmente in corso di introduzione sia nella piattaforma AIWave che nel prodotto Iride® Wavebot e verranno resi disponibili per i clienti nel corso del secondo semestre dell'anno.

Risorse umane e relazioni industriali



bilancio
al 31 dicembre
2022

Risorse umane e relazioni industriali

In termini di andamento dell'organico, il 2022 registra un incremento di organico della società pari al 20% rispetto alla chiusura del 2021, traguardando, complessivamente, 251 risorse. Tale incremento è dovuto ad una poderosa attività di recruiting di competenze e professionalità dal mercato.

La quota delle risorse in somministrazione, 28 hc/fte, è aumentata in funzione dell'inserimento di nuove risorse provenienti dai percorsi di Academy.

L'incremento dell'organico dipendente ha riguardato, l'area tecnica di delivery con un potenziamento delle competenze per le Digital Knowledge Practice e per le Service Line, attraverso l'inserimento di figure professionali, quali engineer, developer e data scientist, nonché attraverso l'inserimento di program manager focalizzati su singoli clienti/mercati al fine di assicurare un migliore coordinamento degli sviluppi progettuali anche in ottica commerciale.

Le aree commerciali sono state potenziate con figure di Sales Manager, Key Account Manager e di Presales focalizzati su singoli mercati ed anche sull'estero per massimizzare la presenza e lo sviluppo del business.

Tutti i contratti a tempo determinato sono stati stabilizzati a tempo indeterminato.

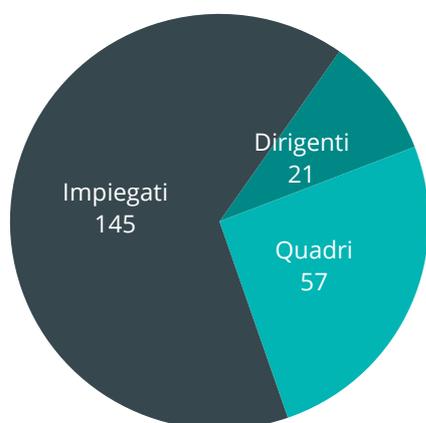
Nella logica di utilizzo di un modello di remote working flessibile, l'Almawave ha mantenuto, anche per il 2022, una percentuale massima di presenza in sede del 25% su base mese, contemperando i vincoli di distanziamento, previsti dalla normativa emergenziale, e le esigenze operative dei singoli gruppi di lavoro. La presenza in sede dei dipendenti è stata attuata utilizzando le massime cautele e non si sono registrate nel periodo criticità.

Organici Almawave

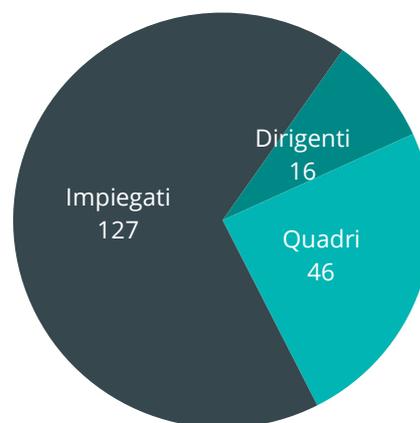
Al 31 dicembre 2022 gli organici di Almawave S.r.l. contano 223 lavoratori dipendenti, cui si aggiungono 28 somministrati e 3 stage. L'evoluzione nel periodo è illustrata dalla seguente tabella:

	31.12.2022	31.12.2021
Dirigenti	21	16
Quadri	57	46
Impiegati	145	127
Totale dipendenti	223	189
Lavoratori somministrati	28	20
Totale Organico	251	209

Organici 31.12.2022



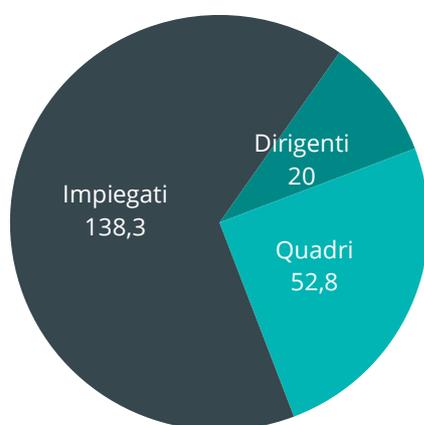
Organici 31.12.2021



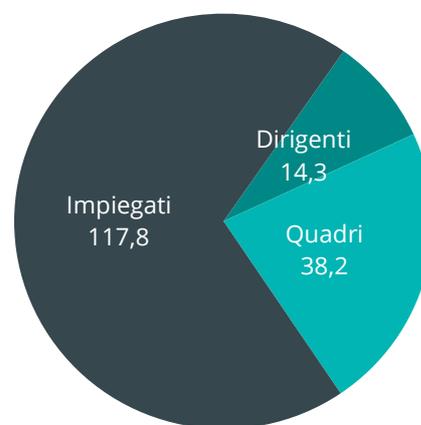
Il numero medio di dipendenti di Almaxwave è risultato essere nel corso del 2022 pari a **211,2**, in notevole aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio. A questi si aggiungono 19,8 somministrati medi.

	Bilancio 2022	Bilancio 2021
Dirigenti	20,0	14,3
Quadri	52,8	38,2
Impiegati	138,3	117,8
Totale dipendenti	211,2	170,3
Lavoratori somministrati	19,8	14,3
Totale Organico	230,9	184,5

Organici medi Bilancio 2022



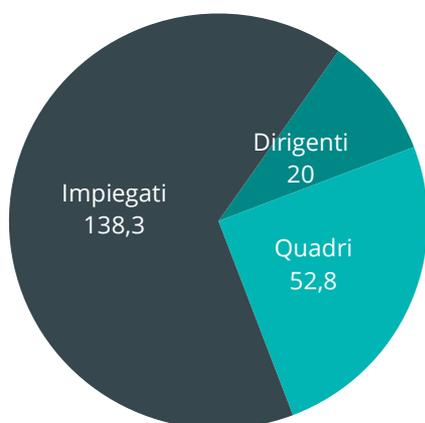
Organici medi Bilancio 2021



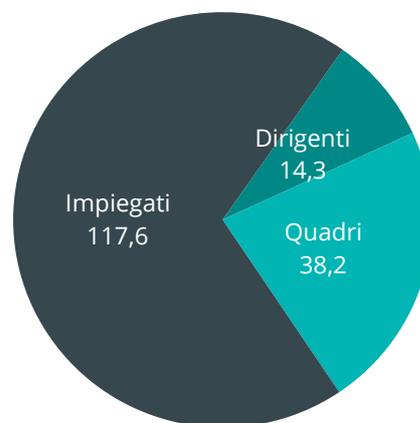
In termini di Full Time Equivalent (FTE) la forza media di Almaxwave è risultata essere nel corso del periodo pari a **211,2** cui si aggiungono 19,8 FTE somministrati medi (l'intera popolazione è full time).

FTE medi	Bilancio 2022	Bilancio 2021
Dirigenti	20,0	14,3
Quadri	52,8	38,2
Impiegati	138,3	117,6
Totale dipendenti	211,2	170,1
Lavoratori somministrati	19,8	14,3
Totale Organico	230,9	184,3

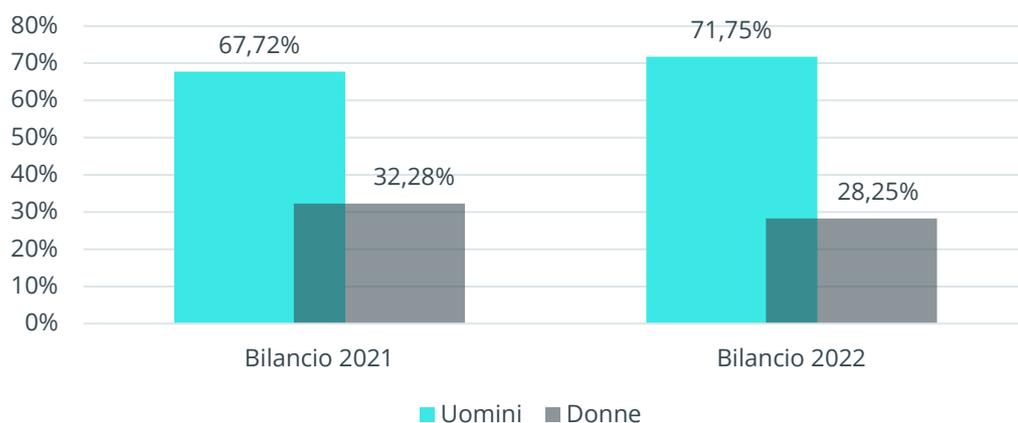
FTE medi Bilancio 2022



FTE medi Bilancio 2021



Nel seguente grafico è riportata la distribuzione del personale tra uomini e donne in Almaxwave.



Formazione

In Almaxwave nel semestre si è svolta formazione per complessive 806 ore a fronte di 419 partecipazioni individuali a corsi di varia durata:

Almaxwave S.p.A.	Partecipazioni	Ore fruite
Specialistica	418	786
Linguistica	1	20
Totale	419	806

Principali rischi e incertezze



bilancio
al 31 dicembre
2022

Principali rischi e incertezze

La società ha stanziato in bilancio appositi fondi, di cui si dà conto in più parti di questa "Relazione sulla Gestione", a copertura sia dei normali rischi relativi al recupero dei crediti commerciali, sia degli altri rischi ordinari, quali ad esempio il contenzioso giudiziale ed extragiudiziale.

Di seguito vengono rappresentati i rischi ai quali è esposta l'Almawave

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il perdurare di una fase stagnante dell'economia soprattutto a livello domestico potrebbe rallentare ulteriormente la domanda dei servizi forniti con conseguenti impatti economici e patrimoniali negativi sulla società. Grazie alla diversificazione dei clienti e dei mercati, la società minimizza il rischio legato alla crisi di un singolo mercato.

Rischi connessi alle responsabilità contrattuale verso clienti.

I contratti sottoscritti dalla società possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso alla probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti della società. La Società gestisce questo rischio anche con la valutazione del committente ed il monitoraggio costante delle esposizioni nei confronti dei propri clienti. La società, inoltre, non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per le attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali le dilazioni concesse sono connesse alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, ma che tuttavia non rappresentano rischi di inesigibilità dei crediti.

Rischio di tasso di cambio

La società è esposta al rischio che variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le principali divise estere generino variazioni avverse del controvalore in Euro di grandezze economiche e patrimoniali denominate in divisa estera. Pertanto, l'esposizione al rischio di tasso di cambio deriva dalla presenza di:

o dividendi derivanti da consociate estere o a flussi relativi all'acquisto/vendita da partecipazioni;

o attività/passività finanziarie accese a livello di Holding o delle singole subsidiary denominate in valuta diversa da quella di conto od operativa per la società detentrici della attività/passività.

Rischio di tasso di interesse

La società è esposta in misura non significativa al rischio che variazioni nel livello dei tassi di interesse comportino variazioni in aumento degli oneri finanziari netti. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla variabilità delle condizioni di finanziamento in caso di accensione di nuovo debito e dalla variabilità dei flussi di interesse connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile. La politica di gestione del rischio mira al mantenimento del profilo di rischio, definito nell'ambito di procedure formali di governance dei rischi che prevedono il

monitoraggio costante dell'andamento dei suddetti tassi e l'adozione di opportune azioni correttive in presenza di previsioni avverse legate all'andamento degli stessi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, o che sia in grado di farlo solo a condizioni economiche sfavorevoli a causa di situazioni di tensione o crisi sistemica. La politica di gestione del rischio è finalizzata al mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso a ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di "riserve" di liquidità prudenziali, sufficienti a far fronte a eventuali impegni inattesi.

Rischi connessi al perdurare dell'emergenza sanitaria e agli impatti sull'andamento economico italiano e globale

La pandemia da COVID-19 ha profondamente modificato le prospettive dell'economia per il 2020 e per gli anni successivi e il diffondersi del virus ha radicalmente modificato il quadro generale e la rapidità di recupero dipenderà dalla durata dell'emergenza sanitaria e dalla capacità di risposta dei Governi su scala mondiale. All'interno di un contesto di tale incertezza, che rende di difficile stima gli ulteriori effetti che il protrarsi della pandemia determinerà sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale, la società resta comunque esposto al rischio derivante dagli impatti dell'emergenza sanitaria sull'andamento complessivo dell'economia italiana e globale, sulle capacità di investimento dei potenziali clienti della società, sui mercati di riferimento, nonché sul regolare svolgimento delle attività operative.

Evoluzione prevedibile della gestione

bilancio
al 31 dicembre
2022



Evoluzione prevedibile della gestione

Il bilancio al 31 dicembre 2022 della Almaxwave S.p.A. presenta un Utile netto pari a KEuro 2.204, per il periodo di riferimento che decorre dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 (+177 KEuro rispetto allo stesso periodo del 2021) ed è stato redatto in continuità aziendale.

L'Almaxwave S.p.A. prevede per l'esercizio 2023 un andamento positivo del business ed un conseguente un incremento dei Ricavi, dell'Ebitda e dell'Ebit. Il risultato netto si prevede sia positivo.

Sul fronte delle tecnologie e dell'offerta, la società intende portare avanti il proprio percorso di crescita, continuando ad investire fortemente per incrementare e rafforzare le soluzioni che rispondano a specifiche esigenze di mercato (soluzioni di "Vertical AI") in grado di soddisfare pienamente le esigenze dei clienti e risolvere casi d'uso caratteristici delle diverse Industries (es. Pubblica Amministrazione, Trasporti, Healthcare) facendo leva sull'approccio "composite AI".

Inoltre, continuerà l'evoluzione delle piattaforme tecnologiche core di prodotto Iride®, Audioma e Mastro. Il percorso di recruiting di talenti a supporto dei Laboratori e delle strutture di delivery sarà dunque un elemento di azione importante, così come avvenuto nel 2021.

La società punta, infatti, a rafforzare la propria leadership nel settore dell'Intelligenza Artificiale, proponendo una visione distintiva e basata sui propri, articolati, asset tecnologici e competenze per l'interpretazione evoluta di dati e informazioni. In particolare, proseguirà il rafforzamento della value proposition ed il consolidamento del posizionamento distintivo nell'area di Insight & Analytics, nonché di self-automated solutions (agenti virtuali conversazionali vocali e testuali), verso tutti i mercati di riferimento. Nell'ambito dei servizi big data & digital transformation, inoltre, si prevede continui il percorso di crescita sinergica ed efficace delle attività ed il rafforzamento della squadra.

In questo contesto si inseriscono le due società acquisite recentemente, The Data Appeal Company e Sistemi Territoriali, mettendo in luce la qualità strategica delle operazioni stesse e la rapidità di integrazione del modello Almaxwave.

Particolare enfasi avrà lo sviluppo commerciale a livello nazionale ed internazionale, volto alla crescente diversificazione della customer base. A supporto di questo percorso saranno destinati adeguati investimenti in marketing funzionali al posizionamento di mercato.

Il Mercato Pubblica Amministrazione, nelle sue varie componenti strutturali quali ad esempio Public Finance, Smart Territory, Healthcare e Security, vedrà un ulteriore rafforzamento e focus da parte della società, anche in ragione delle importanti sfide attuative connesse all'attuazione del PNRR e delle gare e accordi quadro vinti ed operativi dalla società a supporto del proprio business. Anche per il mercato Enterprise e Transportation si prevede un percorso di crescita sia sulla customer base esistente sia tramite acquisizione di nuovi clienti, anche tramite partner qualificati.

Altre Informazioni



bilancio
al 31 dicembre
2022

ALTRE INFORMAZIONI

Strumenti finanziari e derivati

La società Almawave non è soggetta a particolari rischi correlati all'andamento dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio con valute differenti rispetto all'Euro. Non sussistendone la necessità non si è reso pertanto necessario porre in essere operazioni che prevedano il ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie

Almawave S.p.A. non possiede, né ha mai posseduto, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in imprese controllanti.

Informativa sui rapporti della Almawave con imprese controllate, collegate e imprese estere sottoposte al controllo della controllante

Per quanto attiene all'informativa sulle parti correlate e il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate, si rinvia a quanto illustrato nella specifica nota 36.

Informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento

Per quanto attiene all'informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento di AlmavivA The Italian Innovation Company SpA ai sensi dell'Art. 2497 BIS del Codice Civile, si rinvia a quanto illustrato all'interno della Nota Integrativa.

Corporate Governance: Modello organizzativo: LGS 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha da tempo adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello Organizzativo "231") predisposto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) previsto dallo stesso decreto.

Nel corso dell'esercizio l'ODV ha operato in esecuzione dei compiti previsti dal Modello Organizzativo "231" ed ha svolto le attività di vigilanza e controllo sul suo funzionamento e sulla sua osservanza da parte dei destinatari.

La Funzione Internal Audit e Compliance "231", di cui si avvale l'OdV, ha tra l'altro svolto un'attività di supporto in materia di D. Lgs. 231/2001 a beneficio del personale dipendente e delle Funzioni aziendali coinvolte.

Qualità

Le società ha ulteriormente consolidato la copertura dei sistemi certificativi attraverso il rinnovo ed il mantenimento delle certificazioni esistenti e l'ottenimento di nuove certificazioni. In particolare:

- maggio - giugno 2022:
 - acquisizione della certificazione SA8000;
 - acquisizione della certificazione ISO27001;
 - mantenimento della certificazione ISO9001.
- Ottobre 2022:
 - mantenimento semestrale della certificazione SA8000.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto illustrato di seguito nella specifica nota 38.

03

Nota integrativa

bilancio
al 31 dicembre
2022



Prospetti di Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Situazione patrimoniale-finanziaria reported

Attività

(Valori in Euro)	Note	al 31.12.2022	di cui verso parti correlate	al 31.12.2021	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	17.876.162		15.767.393	
Avviamento		154.802		154.802	
Altre Attività Immateriali		17.721.360		15.612.591	
Attività Materiali	6	31.839		38.963	
Partecipazioni	7	26.784.660		5.844.046	
Attività finanziarie non correnti	8	615		615	
Attività per imposte anticipate	9	229.838		98.730	
Altre attività non correnti	10	6.084		4.284	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		44.929.198		21.754.031	
ATTIVITA' CORRENTI					
Attività contrattuali	11	35.021		35.021	
Crediti commerciali	12	34.383.203	3.720.803	24.916.475	4.141.387
Attività finanziarie correnti	13	2.908.531	2.908.531	5.906.052	5.906.052
Altre attività correnti	14	4.163.181	2.515.822	3.438.524	1.842.887
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	7.599.046	1.106.103	13.789.070	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		49.088.982		48.085.142	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ		94.018.180		69.839.173	

Patrimonio netto e passività reported

(Valori in Euro)		di cui verso parti correlate		di cui verso parti correlate	
	al 31.12.2022			al 31.12.2021	
PATRIMONIO NETTO					
	58.312.775			42.159.747	
Capitale Sociale	293.382			270.588	
Riserva Sovrapprezzo Azioni	39.744.971			27.549.581	
Riserva Legale	54.118			40.000	
Riserva Stock Grant	2.707.009			1.199.518	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo	13.309.416			10.719.061	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.203.879			2.380.999	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	58.312.775		42.159.747	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	1.624.345		1.751.803	
Altre passività non correnti	18	304.000		-	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		1.928.345		1.751.803	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	19	7.459		46.541	
Debiti commerciali	20	30.534.698	10.151.094	22.796.704	8.722.696
Passività finanziarie correnti	21	-		683.819	683.819
Passività per imposte correnti	22	521.113		368.799	
Altre passività correnti	23	2.713.790	808.086	2.031.760	266.554
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		33.777.060		25.927.623	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ		94.018.180		69.839.173	

Conto economico reported

	Note	01.01.2022	di cui verso	01.01.2021	di cui verso
		31.12.2022	parti correlate	31.12.2021	parti correlate
<i>(Valori in Euro)</i>					
Ricavi	24	37.418.210	3.673.637	28.769.176	3.517.489
Altri proventi	25	975.850	195.259	798.537	135.059
Totale Ricavi e Proventi Operativi		38.394.060		29.567.713	
Acquisti di materie e servizi	26	(19.124.270)	(5.962.388)	(13.713.323)	(3.419.051)
Costi del personale	27	(13.328.104)	(385.191)	(10.264.091)	(1.414.946)
Ammortamenti e svalutazioni	28	(2.875.069)		(2.598.249)	
Altri costi operativi	29	(198.084)	(13.544)	(71.082)	(7.784)
Risultato Operativo (EBIT)		2.868.533		2.920.968	
Proventi finanziari	30	69.515	64.191	226.050	226.044
Oneri finanziari	30	(191.173)	(133.965)	(383.855)	(340.742)
Utile (Perdite) su cambi	30	(1.302)		(1.782)	
Proventi/(oneri) da partecipazioni		-		-	
Utile (perdita) prima delle imposte		2.745.573		2.761.380	
Imposte sul reddito	31	(541.694)		(380.381)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		2.203.879		2.380.999	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.203.879		2.380.999	

Utile (perdita) per azione (EPS) base e diluito	2022	2021
Base, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della società	0,08 €	0,09 €
Diluito, utile per l'esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della società	0,08 €	0,09 €

Conto economico complessivo reported

<i>(Valori in Euro)</i>	Note	01.01.2022 31.12.2022	01.01.2021 31.12.2021
Utile (perdita) dell'esercizio		2.203.879	2.380.999
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	17	224.716	(47.950)
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico al netto dell'effetto fiscale		224.716	(47.950)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE		224.716	(47.950)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		2.428.595	2.333.049

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto reported

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva Stock Grant	Riserva utili/perdite attuariali	Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Al 1 Gennaio 2022	271	27.550	40	10.822	(270)	1.199	167	11.958	2.381	42.160
Utile (perdita) d'Esercizio									2.204	2.204
Altre componenti di conto economico complessivo							225	225		225
Totale utile/(perdita) complessiva			14	2.367			225	2.381	2.204	2.429
Destinazione Utile									(2.381)	(0)
Incremento/(Decremento)	22	12.195								12.217
Riserva Stock Grant						1.508		1.508		1.508
Al 31 dicembre 2022	293	39.745	54	13.188	(270)	2.707	392	16.071	2.204	58.313

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA)	Riserva Stock Grant	Riserva utili/perdite attuariali	Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Al 1 Gennaio 2021	200	0	40	9.962	(270)	0	215	9.947	860	11.007
Utile (perdita) d'Esercizio									2.381	2.381
Altre componenti di conto economico complessivo							(48)	(48)		(48)
Totale utile/(perdita) complessiva							(48)	(48)	2.381	2.333
Destinazione Utile				860				860	(860)	0
Incremento	71	27.550								27.621
Riserva Stock Grant						1.199		1.199		1.199
Al 31 dicembre 2021	271	27.550	40	10.822	(270)	1.199	167	11.958	2.381	42.160

(Valori in Euro/000)

Rendiconto finanziario reported

(migliaia di euro)	Note	31.12.2022	31.12.2021
Utile (perdita) dell'esercizio		2.204	2.381
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	31	542	380
Proventi finanziari	30	(69)	(226)
Oneri finanziari	30	191	384
Utile (perdita) su cambi	30	1	2
Ammortamenti	28	2.875	2.598
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni (Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale		-	-
Interessi attivi incassati		69	226
Interessi passivi pagati		-	(707)
Imposte sul reddito pagate		(98)	(121)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		5.715	4.917
- Variazione dei crediti commerciali e altri crediti	12	(9.713)	(5.405)
- Variazione rimanenze		-	-
- Variazione delle attività contrattuali		-	-
- Variazione dei debiti commerciali	20	7.738	5.074
- Variazione delle altre attività	14	(726)	(1.505)
- Variazione delle altre passività	23	1.421	1.571
- Variazione fondi	17-19	58	125
- Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	9	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		(1.222)	(140)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		4.493	4.777
Investimenti in attività materiali	6	(3)	(38)
Investimenti in attività immateriali	5	(4.974)	(4.133)
Investimenti in attività finanziarie	7	(8.020)	(30)
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni		-	-
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		-	-
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti		-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(12.997)	(4.201)
Dividendi pagati		-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti		-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti		-	(15.000)
Variazione passività finanziarie correnti	21	(684)	(1.041)
Variazione attività finanziarie correnti	13	2.998	(226)
Incessi derivanti dalla quotazione Almax sul capitale		-	30.001
Spese della quotazione Almax pagate		-	(2.312)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		2.314	11.422
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		(6.190)	11.998
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)		-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		(6.190)	11.998
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		13.789	1.791
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		7.599	13.789

Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Note illustrative

1. Informazioni generali

Il bilancio della Almaxwave S.p.A. è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") adottati dall'Unione Europea e comprende la Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, il Conto economico, il Prospetto del conto economico complessivo, il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e il Rendiconto finanziario relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, unitamente alle relative Note illustrative, confrontati con il 31 dicembre 2021.

Il termine "IFRS" comprende anche tutti i principi contabili internazionali validi ("IAS"), nonché tutte le interpretazioni del comitato per le interpretazioni IFRS, precedentemente lo Standing Interpretations Committee ("SIC") e successivamente l'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2023.

1.1 Riflessi della pandemia Covid-19 sul bilancio Almaxwave

Gli effetti della pandemia Covid-19 hanno mostrato segni di rallentamento nel corso dell'esercizio 2022 in quanto sono progressivamente diminuite – fino ad annullarsi – le restrizioni di viaggio, i lockdown ed in generale le misure di quarantena. Questo ha contribuito a ristabilire una situazione di progressiva normalità. Come già evidenziato nella relazione finanziaria del 2021, l'Almaxwave S.p.A. è stata fin da subito in grado di rispondere positivamente agli impatti della pandemia Covid-19, sia in termini di rispetto delle misure restrittive a contenimento del virus, sia in termini di attenzione alla gestione ed alla sicurezza del proprio personale, attivando ad esempio gli strumenti necessari per l'applicazione dello smart working (laddove applicabile).

Allo stesso tempo, la crescente richiesta all'interno del mercato delle nuove tecnologie ha consentito di confermare la resilienza delle attività svolte dalla società nei propri settori di riferimento, come si evince anche dalla positività dei dati consuntivati al 31 dicembre 2022. Il Management ritiene, pertanto, che non vi siano elementi di discontinuità rispetto agli obiettivi economici e finanziari a breve termine che la società si è prefissata così come più dettagliatamente rappresentato nel paragrafo 2.1 al quale si rimanda.

Nel complesso, dunque, gli effetti prodotti dalla pandemia sul risultato economico delle operazioni ricorrenti del 2022 della Almaxwave S.p.A. non sono da ritenersi significativi e di conseguenza non si segnalano particolari considerazioni in merito alla valutazione di attività e passività della società né tantomeno si ritiene necessario fornire informativa addizionale in merito ad incertezze nei processi di stima come effetto derivante dal Covid-19.

2. Forma e contenuto del bilancio

Il Bilancio della Almaxwave S.p.A. è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il Bilancio societario al 31 dicembre 2022 è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti Note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la **situazione patrimoniale-finanziaria** è presentata classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente. Le attività correnti sono quelle destinate ad

essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio;

- il **Conto economico** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.
- il **Prospetto del Conto economico complessivo** comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle generate da transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto** che fornisce informativa separata del risultato di conto economico complessivo e delle transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto" come consentito dallo IAS 7. Nella rappresentazione con metodo indiretto il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nella preparazione del bilancio, non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1. Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle controllate e quella di presentazione del bilancio. Ciascuna voce dei prospetti contabili è posta a raffronto con il corrispondente valore del precedente esercizio.

2.1 Uso di stime e valutazioni

La redazione di un Bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico. Le voci che maggiormente sono influenzate dai processi di stima sono gli stanziamenti ai fondi rischi e oneri, la valutazione del trattamento di fine rapporto e la determinazione del fair value degli strumenti derivati.

3. Criteri di redazione

Il Bilancio societario al 31.12.2022 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

3.1 Continuità aziendale

Il bilancio al 31 dicembre 2022 della Almaxwave S.p.A. presenta un Utile netto pari a KEuro 2.204, per il periodo di riferimento che decorre dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 (+177 KEuro rispetto allo stesso periodo del 2021) ed è stato redatto in continuità aziendale.

L'Almaxwave S.p.A. prevede per l'esercizio 2023 un andamento positivo del business ed un conseguente un incremento dei Ricavi, dell'Ebitda e dell'Ebit. Il risultato netto si prevede sia positivo.

Sul fronte delle tecnologie e dell'offerta, la società intende portare avanti il proprio percorso di crescita, continuando ad investire fortemente per incrementare e rafforzare le soluzioni che rispondano a specifiche esigenze di mercato (soluzioni di "Vertical AI") in grado di soddisfare pienamente le esigenze dei clienti e risolvere casi d'uso caratteristici delle diverse Industries (es. Pubblica Amministrazione, Trasporti, Healthcare) facendo leva sull'approccio "composite AI".

Inoltre, continuerà l'evoluzione delle piattaforme tecnologiche core di prodotto Iride®, Audioma e Mastro. Il percorso di recruiting di talenti a supporto dei Laboratori e delle strutture di delivery sarà dunque un elemento di azione importante, così come avvenuto nel 2021.

La società punta, infatti, a rafforzare la propria leadership nel settore dell'Intelligenza Artificiale, proponendo una visione distintiva e basata sui propri, articolati, asset tecnologici e competenze per l'interpretazione evoluta di dati e informazioni. In particolare, proseguirà il rafforzamento della value proposition ed il consolidamento del posizionamento distintivo nell'area di Insight & Analytics, nonché di self-automated solutions (agenti virtuali conversazionali vocali e testuali), verso tutti i mercati di riferimento. Nell'ambito dei servizi big data & digital transformation, inoltre, si prevede continui il percorso di crescita sinergica ed efficace delle attività ed il rafforzamento della squadra.

In questo contesto si inseriscono le due società acquisite recentemente, The Data Appeal Company e Sistemi Territoriali, mettendo in luce la qualità strategica delle operazioni stesse e la rapidità di integrazione del modello Almaxwave.

Particolare enfasi avrà lo sviluppo commerciale a livello nazionale ed internazionale, volto alla crescente diversificazione della customer base. A supporto di questo percorso saranno destinati adeguati investimenti in marketing funzionali al posizionamento di mercato.

Il Mercato Pubblica Amministrazione, nelle sue varie componenti strutturali quali ad esempio Public Finance, Smart Territory, Healthcare e Security, vedrà un ulteriore rafforzamento e focus da parte della società, anche in ragione delle importanti sfide attuative connesse all'attuazione del PNRR e delle gare e accordi quadro vinti ed operativi dalla società a supporto del proprio business. Anche per il mercato Enterprise e Transportation si prevede un percorso di crescita sia sulla customer base esistente sia tramite acquisizione di nuovi clienti, anche tramite partner qualificati.

4. Principi contabili e Criteri di valutazione

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2021, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2022.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso, ma non ancora in vigore.

Nel seguito sono descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2022.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento derivante da eventuali operazioni di aggregazione aziendale. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando: (i) l'attività immateriale è riconducibile ad un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Come parte della transizione agli IFRS, la società ha deciso di non applicare retroattivamente l'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali - alle acquisizioni effettuate prima del 1° ottobre 2012; conseguentemente, per tali acquisizioni, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività immateriali a tale data, calcolati sulla base dei precedenti principi contabili.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; per il valore da ammortizzare e la recuperabilità del valore di iscrizione valgono i criteri indicati al punto "Attività materiali".

I costi di ricerca sono imputati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando la società è in grado di dimostrare:

- la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale, di modo che sia disponibile all'utilizzo o alla vendita;
- l'intenzione di completare l'attività e la propria capacità ed intenzione di utilizzarla o venderla;
- le modalità con cui l'attività genererà benefici economici futuri;
- la disponibilità di risorse per completare l'attività;
- la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante lo sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività di sviluppo sono valutate al costo decrementato degli ammortamenti o delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. Le attività di sviluppo sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e coerentemente con l'orizzonte temporale in cui le stesse sono in grado di essere asservite alle successive attività evolutive realizzate sulle piattaforme interessate e dalle quali sono attesi tali benefici. Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (impairment test).

Il goodwill e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità dei loro valori di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento al goodwill, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit) al quale il goodwill può essere attribuito su base ragionevole e coerente; tale aggregato rappresenta la base sulla quale la Direzione Aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill ad essa attribuito è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Attività Materiali

Le attività materiali, ivi inclusi gli investimenti immobiliari, sono iscritte al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle attività materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla stimata vita economico-tecnica. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. Gli ammortamenti vengono rilevati a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad essa associati. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: dal 15% al 40%;
- Attrezzature industriali e commerciali: dal 15% al 30%;
- Fabbricati 3%;
- Altri beni: dal 12% al 40%.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"), così come descritto nello specifico paragrafo.

Le attività materiali non sono più esposte in bilancio a seguito della loro cessione o quando non sussistano benefici economici futuri attesi dall'uso, e l'eventuale utile o perdita che ne deriva (calcolato come differenza tra il valore di cessione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico) è rilevato a conto economico nell'esercizio di alienazione. Eventuali costi di manutenzione ordinaria sono addebitati al conto economico.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle altre attività materiali in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Ricavi provenienti da contratti con clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che la società si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. La società generalmente ha concluso che agisce in qualità di Principale per tutti gli accordi da cui scaturiscono ricavi.

La società considera se ci sono altre promesse nel contratto che rappresentano obbligazioni di fare sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato. Nel determinare il prezzo della transazione di vendita dell'attrezzatura, la società considera, se presenti, gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente.

La presentazione dei ricavi e delle conseguenti attività contrattuali è fatta per contratto e non per singola obbligazione di fare.

Corrispettivo variabile

Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, la società stima l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio al trasferimento dei beni o dei servizi al cliente.

Il corrispettivo variabile è stimato al momento della stipula del contratto e non ne è possibile la rilevazione fino a quando non sia altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile, non si debba rilevare una significativa rettifica in diminuzione all'importo dei ricavi cumulati che sono stati contabilizzati. Non sono presenti contratti che forniscono al cliente diritti di restituzione o sconti sul volume, i corrispettivi variabili fanno sostanzialmente riferimento alle penali applicabili dai clienti per il mancato raggiungimento di determinati KPI.

Componente di finanziamento significativa

Su alcuni contratti, la società riceve anticipi a breve termine dai propri clienti. Usando l'espedito pratico dell'IFRS 15, la società non rettifica l'importo pattuito del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se si aspetta, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'entità trasferirà al cliente il bene o il servizio promesso e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supera un anno.

Saldi contrattuali

Attività contrattuali

L'attività da contratto rappresenta il diritto dell'entità ad ottenere il corrispettivo pattuito a fronte del trasferimento del controllo dei beni o servizi al cliente.

Se la società adempie l'obbligazione trasferendo beni o servizi al cliente prima che quest'ultimo paghi il corrispettivo o prima che il pagamento sia dovuto, l'entità deve iscrivere un'attività derivante da contratto, ad esclusione degli importi presentati come crediti.

Crediti commerciali

Un credito rappresenta per la società il diritto incondizionato a ricevere il corrispettivo (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo). Si rimanda al paragrafo dei principi nella sezione Strumenti finanziari – rilevazione iniziale e successiva valutazione.

Passività contrattuali

La passività contrattuale è un'obbligazione a trasferire al cliente beni o servizi per i quali la società ha già ricevuto il corrispettivo (o per i quali una quota del corrispettivo è dovuto). Se il cliente paga il corrispettivo prima che la società gli abbia trasferito il controllo dei beni o servizi, la passività derivante da contratto è rilevata quando il pagamento viene effettuato o (se precedente) quando è dovuto. Le passività derivanti da contratto sono rilevate come ricavi quando la società soddisfa le obbligazioni di fare nel relativo contratto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale corso dell'attività, meno i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per effettuare la vendita.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti della alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine, buon esito e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Attività finanziarie

Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la società usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la società ha applicato l'espedito pratico, la società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la società ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto 'solely payments of principal and interest' (SPPI)). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Il modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, la società può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al fair value rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando la società beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al fair value rilevato in OCI non sono soggetti a impairment test.

La società ha scelto di classificare irrevocabilmente le proprie partecipazioni non quotate in questa categoria.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- la società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, la società riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza della società.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore di attività finanziarie

La società iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che la società si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Le perdite attese sono rilevate in due fasi. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL). Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi ("Lifetime ECL").

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, la società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, la società non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento. La società ha definito un sistema matriciale basato sulle informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie della società comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Valutazione successiva

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Le passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9. I derivati incorporati, scorporati dal contratto principale, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficaci.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Le passività finanziarie sono designate al fair value con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti. Al momento della rilevazione iniziale, la società non ha designato passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Attività e passività al costo ammortizzato

Questa è la categoria maggiormente rilevante per la società. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Valutazioni al Fair Value

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare transazione di mercato (ossia non in una liquidazione forzosa o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione (exit price). Il fair value di un'attività o passività è determinato adottando le valutazioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o della passività. La valutazione del fair value suppone, inoltre, che l'attività o la passività sia scambiata nel mercato principale o, in assenza dello stesso, nel più vantaggioso a cui l'impresa ha accesso. Nel calcolo del fair value di un'attività finanziaria si rende necessaria l'inclusione di un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al rischio di controparte definito come CVA - Credit Valuation Adjustment. Tale rischio di credito deve essere quantificato nello stesso modo in cui lo determinerebbe un operatore di mercato nella definizione del prezzo di acquisto di un'attività finanziaria. Anche nella determinazione del fair value di una passività finanziaria, come più esplicitamente previsto dall'IFRS 13, si rende necessario quantificare un fattore di aggiustamento del fair value riferibile al proprio rischio di credito (own credit risk), ossia DVA - Debit Valuation Adjustment. Nella determinazione del fair value, è definita una gerarchia di criteri basata sull'origine, la tipologia e la qualità delle informazioni utilizzate nel

calcolo. Tale classificazione ha l'obiettivo di stabilire una gerarchia in termini di affidabilità del fair value, dando la precedenza all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che riflettono le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nella valutazione dell'attività/passività. La gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli: (i) livello 1: input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali si può accedere alla data di valutazione; (ii) livello 2: input, diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare; (iii) livello 3: input non osservabili per l'attività o la passività.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio; gli accantonamenti relativi a contratti onerosi sono iscritti al minore tra il costo necessario per l'adempimento dell'obbligazione, al netto dei benefici economici attesi derivanti dal contratto, e il costo per la risoluzione del contratto. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, le variazioni di stima del fondo sono rilevate in contropartita all'attività a cui si riferiscono e nei limiti dei valori di iscrizione; l'eventuale eccedenza è rilevata a conto economico.

Benefici per i dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato maturato fino alla data del 31 dicembre 2006 (o, ove applicabile, fino alla successiva data di adesione al fondo di previdenza complementare) o al 31 dicembre 2016 per coloro che hanno scelto di lasciare il TFR in azienda, sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nel prospetto dell'utile complessivo e non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; il costo per interessi è rilevato a conto economico, tra i proventi (oneri) finanziari.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato

ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove la società riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160

Il credito di imposta derivante dall'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stato assimilato, in assenza di specifiche indicazioni, ad un contributo pubblico ed in quanto tale trattato ai sensi dello IAS 20. Quest'ultimo è rilevato in bilancio solo laddove si abbia la ragionevole certezza circa la sua attendibile determinazione e riconoscibilità e, in particolar modo, quest'ultimo requisito si considera soddisfatto al rilascio dell'apposita relazione tecnica redatta da studi professionali appositamente incaricati. L'importo del contributo è determinato sulla base di spese specifiche rilevate nel prospetto di conto economico e sulla base di costi di sviluppo capitalizzati poi tra le attività immateriali. La Società, nella contabilizzazione dei contributi ex IAS 20, applica il metodo del reddito ed il criterio sistematico di rilevazione è così sintetizzabile: l'ammontare del credito maturato transita a conto economico fino a concorrenza del totale delle spese specifiche che lo hanno generato e in via residuale è riferito ai costi di sviluppo capitalizzati tra le attività immateriali. In questo ultimo caso, il beneficio derivante dal credito di imposta è rilevato nel conto economico negli esercizi nei quali è addebitato l'ammortamento delle citate attività immateriali e nella medesima proporzione.

Riduzione e ripristino di valore delle attività (impairment test)

Alla data di chiusura del bilancio, il valore contabile delle attività materiali, immateriali e finanziarie e delle partecipazioni è soggetto a verifica per determinare se vi sono indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore. Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione da rilevare. Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, l'attività è svalutata fino a concorrenza del valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi post imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, post imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico e sono classificate diversamente a seconda della natura dell'attività svalutata. Tali perdite di valore sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, ad eccezione che per l'avviamento.

Costi

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I canoni di leasing operativo sono rilevati a conto economico per la durata del leasing.

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico che non soddisfano le condizioni per la loro rilevazione all'attivo patrimoniale sono considerati costi correnti e rilevati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle Autorità fiscali applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali

sulla base delle aliquote e della normativa approvate o sostanzialmente tali per gli esercizi futuri. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è considerato probabile; la recuperabilità delle imposte anticipate è considerata probabile quando si prevede la disponibilità di un reddito imponibile, nell'esercizio in cui si annullerà la differenza temporanea, tale da consentire di attivare la deduzione fiscale. Analogamente, nei limiti della loro recuperabilità sono rilevati i crediti di imposta non utilizzati e le imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono imputate al conto economico, ad eccezione di quelle relative a poste rilevate direttamente nel patrimonio netto; in tale ipotesi anche le relative imposte anticipate e/o differite sono imputate nel patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite facciano riferimento allo stesso soggetto contribuente e alla stessa autorità fiscale.

Consolidato fiscale

La Società ha rinnovato l'opzione di consolidato fiscale con la controllante indiretta Almaviva Technologies S.r.l. unitamente alla controllante diretta, con scadenza 31 dicembre 2023.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da un "Accordo Quadro tra Almaviva Technologies Srl e Almax SpA in relazione alla disciplina dei rapporti giuridici scaturenti dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale".

Sulla base di tale accordo la consolidante si impegna a corrispondere alla consolidata il valore economico delle perdite trasferite o il valore economico dei crediti di imposta trasferiti.

Il riconoscimento di tale attività, anche dal punto di vista contabile, avverrà nel momento in cui si renderà effettivo l'utilizzo della perdita da parte della consolidante.

L'accordo prevede che nell'ipotesi di interruzione della tassazione di Gruppo, fatta salva diversa ed insindacabile decisione della consolidante, le perdite fiscali residue sono imputate alla consolidata che le ha prodotte nei limiti delle perdite trasferite nei periodi di imposta precedente e non utilizzate. L'eventuale retrocessione alle consolidate delle perdite fiscali trasferite nel precedente periodo di consolidato, comporta la rettifica del credito verso la consolidante in contropartita ad un onere da adesione al consolidato fiscale.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue: a fronte di imponibili positivi (perdite) ceduti la consolidata rileva oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale) in contropartita ad un debito (credito) verso la consolidante.

Compensazione di attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Pagamenti basati su azioni

Alcune figure chiave della società (inclusi i dirigenti) sono inserite all'interno del Piano di Stock Grant 2021-2023 che attribuisce loro il diritto all'assegnazione gratuita di un numero di azioni della società come parte della remunerazione.

Il costo relativo alla fattispecie sopra indicata è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato.

Tale costo è rilevato tra i costi per il personale (Nota 27) lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio; allo stesso modo è rilevato un corrispondente aumento del patrimonio netto allocato in una specifica Riserva denominata "Riserva Stock Grant". I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente attribuiti a maturazione. Il costo o provento nel conto economico d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene speso immediatamente a conto economico.

L'effetto del diritto al ricevimento delle azioni già maturato alla data di bilancio è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

4.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni ed aggiornamenti adottati dalla Società

Modifiche allo IAS 37 – Contratti onerosi – Costi di esecuzione di un contratto

Un contratto oneroso è un contratto in base al quale i costi inevitabili (vale a dire i costi che la Società non può evitare perché ha il contratto) per far fronte alle obbligazioni contrattuali superano i benefici economici che ci si aspetta di ricevere ai sensi dello stesso.

Le modifiche specificano che nel valutare se un contratto è oneroso o in perdita, un'entità deve includere i costi che si riferiscono direttamente a un contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (ad esempio, i costi diretti del lavoro e dei materiali) sia un'allocazione dei costi direttamente correlati alle attività contrattuali (ad es. ammortamento delle attrezzature utilizzate per adempiere al contratto, nonché costi di gestione e supervisione del contratto). I costi generali e amministrativi non sono direttamente correlati al contratto e sono esclusi a meno che non siano esplicitamente addebitabili alla controparte contrattuale.

La Società ha applicato le modifiche ai contratti per i quali non aveva adempiuto a tutti i propri obblighi all'inizio del periodo di rendicontazione.

Prima dell'applicazione delle modifiche, la Società non aveva identificato alcun contratto come oneroso in quanto i costi inevitabili previsti dai contratti, ovvero i costi per il loro adempimento, comprendevano solo costi incrementali direttamente correlati ai contratti. A seguito delle modifiche, nessun ulteriore costo direttamente correlato è stato incluso dalla Società nella determinazione dei costi di adempimento dei contratti.

In accordo con le disposizioni transitorie, la società applica le modifiche ai contratti per i quali non ha ancora adempiuto a tutti i propri obblighi all'inizio del periodo di riferimento annuale in cui applica le modifiche per la prima volta (la data di prima applicazione) e non ha rideterminato le sue informazioni comparative.

Modifiche all'IFRS 3 – Riferimenti al Conceptual Framework

Le modifiche sostituiscono i riferimenti alla precedente versione del Conceptual Framework dello IAS con i riferimenti della versione corrente pubblicata a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio.

Il Board ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. L'eccezione

richiede alle entità di applicare i criteri rispettivamente dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece del Conceptual Framework, per determinare se esiste un'obbligazione attuale alla data di acquisizione.

Allo stesso tempo, il Board ha aggiunto un nuovo paragrafo nell'IFRS 3 al fine di chiarire che per le attività potenziali non si qualificano per la rilevazione alla data di acquisizione.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società in quanto non vi erano attività, passività e passività potenziali nell'ambito di tali modifiche emerse nel periodo.

Modifiche allo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: Ricavi prima dell'uso previsto

La modifica proibisce alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società in quanto non vi sono state vendite di tali elementi prodotti da immobili, impianti e macchinari resi disponibili per l'uso a partire dall'inizio del primo periodo presentato o successivamente.

IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards – Società controllata come first-time adopter

La modifica permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzioni cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società in quanto non è un first-time adopter.

IFRS 9 Strumenti finanziari – Commissioni nel test del '10 per cento' per l'eliminazione contabile delle passività finanziarie

La modifica chiarisce le fee che una entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stato proposto alcuna modifica simile per lo IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società in quanto non vi sono state modifiche agli strumenti finanziari della Società nel corso del periodo.

IAS 41 Agricoltura – La tassazione nelle valutazioni del fair value

La modifica rimuove i requisiti nel paragrafo 22 dello IAS 41 riferito all'esclusione dei flussi di cassa per le imposte quando viene valutato il fair value di una attività nello scopo dello IAS 41.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società in quanto alla data di bilancio non presenta attività rientranti nell'ambito dello IAS 41.

4.2 Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio della società, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

IFRS 17 Insurance Contracts

Nel Maggio 2017, lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Insurance Contracts (IFRS 17), un nuovo principio completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione, presentazione ed informativa. Quando entrerà in vigore l'IFRS 17 sostituirà l'IFRS 4 Contratti Assicurativi che è stato emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad esempio: vita, non vita, assicurazione diretta, ri-assicurazione) indipendentemente dal tipo di entità che li emette, come anche ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale.

Allo scopo si applicheranno limitate eccezioni. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di presentare un modello contabile per i contratti di assicurazione che sia più utile e coerente per gli

assicuratori. In contrasto con le previsioni dell'IFRS 4 che sono largamente basate sul mantenimento delle politiche contabili precedenti, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. Il cuore dell'IFRS 17 è il modello generale, integrato da:

- Uno specifico adattamento per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (il variable fee approach)
- Un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

L'IFRS 17 sarà in vigore per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente, e richiederà la presentazione dei saldi comparativi. È permessa l'applicazione anticipata, nel qual caso l'entità deve aver adottato anche l'IFRS 9 e l'IFRS 15 alla data di prima applicazione dell'IFRS 17 o precedentemente. Questo principio non si applica alla società.

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- Cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza
- Che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio
- La classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione
- Solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. La società sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e qualora si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti.

Definizione di stima contabile – Modifiche allo IAS 8

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 8, in cui introduce una definizione di "stime contabili". Le modifiche chiariscono la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili e cambiamenti nei principi contabili e correzione di errori. Inoltre, chiariscono come le entità utilizzano tecniche di misurazione e input per sviluppare stime contabili.

Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio dal o dopo il 1° gennaio 2023 e si applicano ai cambiamenti di principi contabili e a cambiamenti nelle stime contabili che si verificano a partire dall'inizio di tale periodo o successivamente. L'applicazione anticipata è consentita a condizione che tale fatto sia reso noto.

Non si prevede che le modifiche avranno un impatto significativo sulla società.

Informativa sui principi contabili - Modifiche allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2

Nel febbraio 2021, lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements, in cui fornisce linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare giudizi di materialità all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di fornire le proprie politiche contabili "significative" con l'obbligo di fornire informativa sui propri principi contabili "rilevanti"; inoltre, sono aggiunte linee guida su come le entità applicano il concetto di rilevanza nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche allo IAS 1 sono applicabili a partire dagli esercizi che hanno inizio dal o dopo il 1° gennaio 2023, è consentita l'applicazione anticipata. Poiché le modifiche al PS 2 forniscono indicazioni non obbligatorie sull'applicazione della definizione di materialità all'informativa sui principi contabili, non è necessaria una data di entrata in vigore per tali modifiche.

La società sta attualmente valutando l'impatto delle modifiche per determinare l'impatto che avranno sull'informativa sui principi contabili.

Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione – Modifiche allo IAS 12

Nel maggio del 2021, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 12, restringendo l'ambito di applicazione dell'initial recognition exception inclusa nello IAS 12, che non dovrà essere più applicata a quelle transazioni che fanno nascere differenze temporanee tassabili e deducibili in egual misura.

Le modifiche dovranno essere applicate alle transazioni che avvengono successivamente o all'inizio del periodo comparativo presentato. Ulteriormente, all'inizio del periodo comparativo presentato, imposte differite attive (in presenza dell'esistenza di sufficienti redditi imponibili) ed imposte differite passive dovranno essere riconosciute per tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili associate ai leasing e fondi di ripristino.

La società sta attualmente valutando gli impatti di tali modifiche.

4.3 Uso di stime e assunzioni del management

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

Assunzioni del Management

Le principali assunzioni del management nella predisposizione del bilancio si riferiscono principalmente ai seguenti aspetti:

- la valutazione della vita utile delle attività immateriali;
- l'identificazione delle Cash Generating Unit (CGU) come gruppi di attività minori che generano flussi di cassa in larga misura indipendenti e al quale viene anche assegnato l'avviamento. La società si identifica come una singola CGU alla quale, più nello specifico, è associato l'avviamento denominato Gempliss;
- Rilevazione di contributi pubblici e altre attività;
- Il numero delle azioni da assegnare ai dipendenti inseriti nel Piano Stock Grant ed il relativo fair value; tale argomento è trattato più in dettaglio nella Nota 27.

Le assunzioni che non sono trattate in altre parti di questo documento sono commentate di seguito.

Identificazione delle Cash Generating Unit (CGU)

In applicazione delle disposizioni dello "IAS 36 - Riduzione di valore delle attività", l'avviamento iscritto nel Bilancio, in virtù di operazioni di aggregazione aziendale, è stato allocato a singole CGU o a gruppi di CGU, che si prevede beneficeranno dall'aggregazione. Nel processo di individuazione delle predette CGU, il management ha tenuto conto della natura specifica dell'attività e del business a cui essa appartiene (area territoriale, aree di business, normativa di riferimento, ecc.), verificando che i flussi finanziari derivanti da un gruppo di attività fossero strettamente indipendenti e ampiamente autonomi da quelli derivanti da altre attività (o gruppi di attività). Le attività incluse in ogni CGU sono state individuate anche sulla base delle modalità attraverso le quali il management le gestisce e le monitora nell'ambito del cosiddetto "business model" adottato.

Come risultato di tale processo, data l'unitarietà del business, l'intera società è stata considerata come una CGU nel suo complesso. Ovviamente esulano dal perimetro di tale CGU le partecipazioni nelle società controllate.

Rilevazione di contributi pubblici e altre attività

Nell'ambito delle proprie attività di ricerca e sviluppo, la società sostiene costi che possono risultare in tutto o in parte agevolabili sotto forma di credito di imposta in forza dei meccanismi di incentivazione all'innovazione tecnologica introdotti dapprima attraverso l'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e recentemente riaffermati con l'art. 1, comma 198-209, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. La rilevazione in bilancio di tali contributi pubblici è subordinata alla

ragionevole certezza circa la sua attendibile determinazione e riconoscibilità. Tali requisiti si considerano soddisfatti al rilascio di apposite relazioni tecniche commissionate dalla società a studi professionali appositamente incaricati e con specifiche competenze in materia. Laddove tali relazioni siano rilasciate entro i termini di formazione del bilancio, il contributo è iscritto nel bilancio in chiusura nel rispetto del criterio della competenza, assicurando in tal modo anche una piena correlazione dello stesso rispetto ai costi sostenuti nell'esercizio a fronte dei quali lo stesso viene riconosciuto. Nell'ambito delle Altre Attività, la società rileva inoltre un'attività nei confronti di una nota società di assicurazione per il cui recupero è stata avviata azione in giudizio. Allo stato il Management assume – anche sulla base delle valutazioni formulate dal collegio di difesa della Società circa la piena riconducibilità della pretesa ad un diritto contrattuale tutelato nella polizza assicurativa - di avere valide argomentazioni per poter sostenere la propria posizione, la strumentalità delle riserve ed eccezioni mosse dalla compagnia di assicurazioni e, in conseguenza di ciò, di poter sovvertire l'esito della sentenza di primo grado.

Uso di stime e valutazioni discrezionali

Nell'applicare i principi contabili, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Ricavi derivanti da contratti con clienti

La società ha valutato che i ricavi relativi ai servizi erogati nel settore IT devono essere riconosciuti nel corso della durata del contratto in quanto il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici forniti dalla società. La società ha concluso che il metodo basato sugli input è il migliore per determinare lo stato di avanzamento dei servizi prestati in quanto esiste una relazione diretta tra le attività della società (misurate attraverso, ad esempio, le ore di lavoro sostenute) ed il trasferimento dei servizi al cliente. Pertanto, la società riconosce i ricavi sulla base delle ore di lavoro spese considerando le ore di lavoro totali previste per completare il servizio.

In altre circostanze, invece, la società ha ritenuto più corretto utilizzare il metodo basato sugli output come criterio idoneo a misurare lo stato di avanzamento dei servizi prestati dalla società. In tal ultimo caso, la determinazione dei function point condivisi col cliente costituisce la base per il riconoscimento dei ricavi.

Alcuni contratti per la vendita di servizi IT prevedono l'addebito di penali alla società per il mancato raggiungimento di KPI contrattualmente indicati. Nella stima del corrispettivo variabile, la società deve utilizzare il metodo del valore atteso o il metodo della quantità più probabile per stimare quale metodo meglio determina l'importo del corrispettivo a cui avrà diritto. In tal senso, la società ritiene che il metodo del valore atteso è quello più appropriato per stimare l'entità del corrispettivo variabile. Prima di includere qualsiasi importo del corrispettivo variabile nel prezzo dell'operazione, la società valuta se una parte del corrispettivo variabile è soggetta a limiti di riconoscibilità. La Società valuta se una parte del corrispettivo variabile è soggetta a limiti di riconoscibilità. La Società ha determinato che, in base alla sua esperienza storica, alle previsioni economiche e alle condizioni economiche attuali, il corrispettivo variabile non è soggetto ad incertezze che ne possano limitare la riconoscibilità. Inoltre, l'incertezza a cui il corrispettivo variabile è esposto sarà risolta entro un breve lasso di tempo.

Sono di seguito illustrate le assunzioni principali riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza valutativa che, alla data di chiusura dell'esercizio, presentano il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo. La società ha basato le proprie stime ed assunzioni su parametri disponibili al momento della preparazione del bilancio. Tuttavia, le attuali circostanze ed assunzioni su eventi futuri potrebbero modificarsi a causa di cambiamenti nel mercato o di accadimenti non controllabili dalla società. Tali cambiamenti, qualora avvengano, sono riflessi nelle assunzioni quando avvengono.

Accantonamento per perdite attese su crediti commerciali e attività contrattuali

La società utilizza una matrice per calcolare le ECL per i crediti commerciali e le attività contrattuali. Le aliquote di accantonamento si basano sui giorni di scaduto per ogni classe di clienti raggruppata nei vari segmenti che presentano simili andamenti di perdita storica (ad esempio, per area geografica, tipo di prodotto, tipo di cliente, rating e garanzie).

La matrice si basa inizialmente sui tassi di insolvenza storici osservati dalla società. La società calibrerà la matrice per affinare il dato storico sulle perdite su credito con elementi previsionali. Ad esempio, se si prevede che le condizioni economiche previste (ad esempio, il prodotto interno lordo) si deteriorino l'anno successivo, ciò può portare a un aumento del numero di inadempienze nel settore manifatturiero, i tassi di insolvenza storici vengono pertanto rettificati. Ad ogni data di riferimento, i tassi di insolvenza storici vengono aggiornati e vengono analizzati i cambiamenti nelle stime su elementi previsionali.

La valutazione della correlazione tra i tassi di insolvenza storici, le condizioni economiche previsionali e le ECL è una stima significativa. L'ammontare di ECL è sensibile ai cambiamenti delle circostanze e delle condizioni economiche previste. Anche l'esperienza storica sull'andamento delle perdite su credito della società e la previsione delle condizioni economiche future potrebbero non essere rappresentative dell'insolvenza effettiva del cliente in futuro.

Recuperabilità attività non correnti

Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano la necessità. L'avviamento viene sottoposto a verifica almeno annualmente. Tali verifiche di recuperabilità vengono svolte secondo i criteri previsti dallo IAS 36, più dettagliatamente descritti nelle successive Note. In particolare, il valore recuperabile di un'attività non corrente si basa sulle stime e sulle assunzioni utilizzate per la determinazione dell'ammontare dei flussi di cassa e del tasso di attualizzazione applicato. Qualora si ritenga che il valore contabile di attività non correnti abbia subito una perdita di valore, lo stesso è svalutato fino a concorrenza del relativo valore recuperabile, stimato con riferimento al suo utilizzo e all'eventuale cessione futura, in base a quanto stabilito nel più recente piano aziendale approvato.

Accantonamenti per rischi

A fronte dei rischi di natura legale cui la società è esposta sono costituiti fondi destinati a coprire tutte le passività significative per i casi in cui i legali abbiano constatato la probabilità di un esito sfavorevole e una stima ragionevole dell'importo della perdita.

Piani pensionistici

Una parte dei dipendenti della società beneficia di piani pensionistici che offrono prestazioni previdenziali basate sulla storia retributiva e sui rispettivi anni di servizio. I calcoli dei costi e delle passività associate a tali piani sono basati su stime effettuate da consulenti attuariali, che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi agli anni passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati come componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni e dei tassi inflazionistici. Tali stime potranno differire sostanzialmente dai risultati effettivi, per effetto dell'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato, di incrementi-riduzione dei tassi di recesso e della durata di vita dei partecipanti. Tali differenze possono avere un impatto significativo sulla quantificazione dei costi previdenziali e degli altri oneri a questi collegati.

I calcoli dei costi e delle passività associate ai piani pensionistici sopra citati, sono effettuati – alla data di ciascun bilancio – sulla base dei dati derivanti dalle stime effettuate da consulenti attuariali alla fine del precedente esercizio e sulla base dei criteri precedentemente illustrati. Tali calcoli sono rettificati per tener conto di fluttuazioni di mercato ed altri eventi che possono impattare significativamente sulla passività per benefici ai dipendenti. In tali circostanze, potrebbe esser richiesto al consulente attuariale una nuova valutazione alla data del bilancio.

Recupero di imposte anticipate

Al 31 dicembre 2022 il bilancio separato comprende attività per imposte anticipate, connesse alla rilevazione di perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi e a componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'assorbimento delle predette perdite fiscali e per l'utilizzo dei benefici delle altre attività fiscali differite. Significativi giudizi del management sono richiesti per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio, in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili

futuri nonché alle future strategie di pianificazione fiscale e alle aliquote fiscali vigenti al momento del loro riversamento. Tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la società non sia in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza. La verifica di recuperabilità delle imposte anticipate presenti in bilancio è stata effettuata, tenendo in considerazione le previsioni del vigente del vigente Piano Industriale 2020 - 2024.

Costi di sviluppo

La società capitalizza i costi relativi ai progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio degli amministratori sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, solitamente quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare, gli amministratori elaborano le stime sulla base del costo standard di una giornata uomo impiegata sul progetto. Il valore contabile dei costi di sviluppo capitalizzati al 31 dicembre 2022 è di KEuro 3.799 (KEuro 3.413 al 31 dicembre 2021).

4.4 Segmenti operativi

In merito all'informativa sui settori operativi il principio di riferimento (IFRS 8) richiede che gli stessi siano individuati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

I servizi prestati dalla Società per loro caratteristiche intrinseche derivanti dalla loro natura ed anche per taluni aspetti economici, finanziari e commerciali non presentano elementi significativamente differenti tra loro. Per tali ragioni l'informativa richiesta alla luce di quanto evidenziato all'interno del principio in parola risulta non rilevante.

Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Attivo

Attività non correnti

5. Attività immateriali

Le attività immateriali nette ammontano a KEuro 17.876 (15.767 KEuro al 31.12.2021) e si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2021	Investimenti	Capitalizzazione per lavori interni	Ammortamenti	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2022
Goodwill	155	-	-	-	-	155
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	12.199	1.175	-	(2.865)	3.413	13.922
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.413	-	3.799	-	(3.413)	3.799
Altre	-	-	-	-	-	-
Totale	15.767	1.175	3.799	(2.865)	-	17.876

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2020	Investimenti	Capitalizzazione per lavori interni	Ammortamenti	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2021
Goodwill	155	-	-	-	-	155
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	11.480	720	-	(2.589)	2.587	12.199
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	-	-	(1)	-	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.587	-	3.413	-	(2.587)	3.413
Altre	-	-	-	-	-	-
Totale	14.223	720	3.413	(2.589)	-	15.767

Registrano complessivamente una variazione in aumento di KEuro 2.109 determinato da capitalizzazioni per lavori interni per KEuro 3.799, da nuovi investimenti per KEuro 1.175 e da ammortamenti per KEuro 2.865.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" risultano iscritti per KEuro 13.922 (KEuro 12.199 al 31.12.2021). La variazione in aumento di KEuro 1.723 è data dalle riclassifiche di investimenti presenti nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti per KEuro 3.413, da nuovi investimenti per KEuro 1.175 e dagli ammortamenti per KEuro 2.865.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso" risultano iscritte per KEuro 3.799 (KEuro 3.413 al 31.12.2021). Si incrementano di KEuro 3.799 per capitalizzazioni di costi sostenuti nell'esercizio, relativi principalmente alle attività svolte per i progetti R&D nell'ambito della piattaforma Iride®, e si decrementano di KEuro 3.413 per riclassifiche nei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

L' "Avviamento", iscritto per KEuro 155 (KEuro 155 al 31.12.2021), si riferisce all'allocatione del disavanzo di fusione scaturito dall'operazione per incorporazione di Gempliss avvenuta nell'esercizio 2010.

L'avviamento rilevato a seguito di business combination è attribuito alle cash generating unit ("CGU") che beneficiano delle sinergie emerse per effetto dell'acquisizione. La stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti è stata effettuata determinando il valore d'uso della CGU alla quale esso è stato attribuito mediante l'utilizzo di modelli discounted cash flow, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando input di mercato quali tassi risk-free, beta e market risk premium. I flussi di cassa sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili: (i) per i primi anni della stima, dal piano industriale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali; (ii) per gli anni successivi si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano.

La società verifica la recuperabilità dell'Avviamento alla chiusura dell'esercizio o almeno una volta l'anno, o più frequentemente qualora vi siano indicatori di perdita di valore.

I piani presi a riferimento, per gli impairment, sono relativi al periodo 2020-2024. Gli impairment si basano su assunzioni coerenti con il modello di business della società.

I risultati dei test di impairment effettuati alla data del 31 dicembre 2022 hanno confermato eccedenze dei valori d'uso rispetto ai valori di libro inclusi sull'avviamento Gempliss e tali da escludere impatti potenziali sul bilancio della Almaxwave SpA dovuti alla rilevazione di impairment losses sull'avviamento in commento. Ciò anche in ipotesi di shock-down (-20%) dei margini e shock-up (+2%) dei tassi di attualizzazione dei flussi di cassa considerati.

Il tasso di sconto corrispondente al costo medio ponderato del capitale (WACC).

I principali coefficienti di ammortamento adottati per il periodo sono compresi nei seguenti intervalli:

	Aliquote %
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Principalmente in 10 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25
Altre attività immateriali	~20

6. Attività materiali

Le attività materiali della Almaxwave S.p.A. ammontano a KEuro 32 (KEuro 39 al 31.12.2021) e si compongono come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2021	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2022	Saldo lordo al 31.12.2022	F.do Ammortamento al 31.12.2022
Impianti e macchinari di proprietà	-	-	-	-	-	7	(7)
Altri beni di proprietà	39	3	(10)	-	32	299	(267)
Totale	39	3	(10)	-	32	306	(274)

<i>(migliaia di euro)</i>	Consistenza al 31.12.2020	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2021	Saldo lordo al 31.12.2021	F.do Ammortamento al 31.12.2021
Impianti e macchinari di proprietà	-	-	-	-	-	7	(7)
Altri beni di proprietà	10	38	(9)	-	39	297	(258)
Totale	10	38	(9)	-	39	304	(265)

Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti per KEuro 3 ed ammortamenti per KEuro 10.

I principali coefficienti di ammortamento adottati per il periodo sono compresi nei seguenti intervalli:

	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinario	15~40
Attrezzature industriali e commerciali	25
Altri beni	12~30

I coefficienti di ammortamento adottati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

7. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto si analizzano come di seguito indicato:

(migliaia di euro)

	Saldo iniziale	Acquisizioni e sottoscrizioni	Valore netto al 31.12.2022
Partecipazione imprese controllate			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	-	3.136
PERVOICE SPA	2.662	-	2.662
OBDA SYSTEMS SRL	30	-	30
THE DATA APPEAL COMPANY SPA	-	16.500	16.500
SISTEMI TERRITORIALI SRL	-	4.441	4.441
Partecipazione imprese collegate			
DATA JAM (già Spin Data) SRL	16	-	16
	5.844	20.941	26.785

Il valore di tale voce è di 26.785 ed è così composto:

- KEuro 3.136 si riferiscono alla partecipazione detenuta nella Almwave do Brasil Informatica Ltda per il 99,93% del Capitale sociale. L'azienda, costituita il 20 agosto 2010, opera nel mercato del software, in particolare, proponendo le proprie soluzioni in area CRM e Business Intelligence;
- KEuro 2.662 sono relative alla partecipazione in Pervoice S.p.A. In data 29 maggio 2013 l'Almwave acquisì il 50,90% del capitale sociale. L'Almwave il 31 gennaio 2020 ha acquistato ulteriori n. 51.800 azioni del capitale sociale, detenendone conseguentemente una quota di partecipazione pari al 58,63% dello stesso e in data 20 novembre 2020 le restanti quote sociali, detenute dai sei Soci di minoranza, divenendo, quindi, Socio Unico della società. La Pervoice è specializzata nel settore delle soluzioni applicative nel campo delle trascrizioni e analisi del contenuto vocale (speech analytics) ed è impegnata nell'applicazione industriale di queste tecnologie. Tale acquisizione consente ad Almwave di completare una piattaforma unica nel suo genere per soluzioni offerte e complementarietà degli strumenti utilizzati, in grado di garantire una customer experience di eccellenza;
- KEuro 30 sono relative alla partecipazione in Obda Systems S.r.l. In data 11 gennaio 2021, Almwave S.p.A. ha sottoscritto una quota pari al 60% del capitale sociale della OBDA SYSTEM S.r.l., start-up dell'Università La Sapienza di Roma. La società propone soluzioni tecnologicamente avanzate basate sulle più recenti innovazioni nel campo delle tecnologie semantiche, per fornire ai propri clienti un metodo diretto ed efficace per estrarre informazioni chiave da dataset complessi e di grandi dimensioni.
- KEuro 16.500 sono relative alla partecipazione in The Data Appeal Company S.p.A. In data 13 aprile 2022, Almwave S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di The Data Appeal Company S.p.A. ("TDAC"), società con sede a Firenze attiva nello sviluppo di soluzioni di vertical AI analytics, leader nel settore turismo, fintech e location intelligence. L'operazione ha avuto esecuzione, quanto al 24,24% del capitale sociale di TDAC, tramite compravendita in danaro, e quanto al restante 75,76%, tramite conferimento in Almwave a fronte di un aumento di capitale di quest'ultima riservato ai soci di TDAC.
- KEuro 4.441 sono relative alla partecipazione in Sistemi Territoriali S.r.l. In data 22 febbraio 2022, Almwave S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Sistemi Territoriali S.r.l. Successivamente, in data 25 maggio 2022, Almwave S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale sociale. La società, con sede in Cascina (PI), è attiva nello sviluppo di soluzioni e progetti in ambito Data Science e focalizzata su Open

Data Analytics, Spatial Intelligence e piattaforme di Decision Support System, per i settori Multi-utilities e Government.

- KEuro 16 sono relative alla partecipazione in Data Jam S.r.l. (già Spina Data S.r.l.), spin off accademico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione), costituita (Arte S.r.l.) il 16 settembre 2020 con un capitale sociale di Euro 50.000 di cui Almwave detiene il 25%. In data 20 gennaio 2021, l'assemblea dei Soci ha deliberato la variazione della denominazione sociale in Spin Data S.r.l. e in data 18 marzo 2022, l'Assemblea dei Soci ha deliberato la variazione della denominazione sociale in Data Jam S.r.l. La società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, basati su tecniche di intelligenza artificiale per il mercato pubblico e privato, con particolare riferimento alle tecnologie emergenti applicate ai "casi d'uso" di interesse industriale e/o di utilità pubblica e sociale.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono di seguito indicate:

<i>(migliaia di euro)</i>										
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto (ultimo esercizio)	Utile (perdita) (ultimo esercizio)	Quota % posseduta	Valore di iscrizione al 31.12.2022	Valore netto al 31.12.2022	Valore al patrimonio netto	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto
Imprese controllate:										
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	San Paulo (BR)	Real	1.330	622	435	99,93%	3.136	3.136	622	2.514
PERVOICE SPA	Trento	Euro	670	5.081	943	100,00%	2.662	2.662	5.081	(2.419)
OBDA SYSTEMS SRL	Roma	Euro	25	205	49	60,00%	30	30	123	(93)
THE DATA APPEAL COMPANY SPA	Firenze	Euro	68	990	631	100,00%	16.500	16.500	990	15.510
SISTEMI TERRITORIALI SRL	Cascina (PI)	Euro	42	2.474	597	100,00%	4.441	4.441	2.474	1.967
Imprese collegate:										
DATA JAM (già Spin Data) SRL	Napoli	Euro	50	47	(11)	25,00%	16	16	12	4

(migliaia di euro)

	Valore contabile	Numero di azioni detenute	% di possesso
31 Dicembre 2021			
Imprese controllate:			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	7.492.000	99,93%
PERVOICE SPA	2.662	670.000	100,00%
OBDA SYSTEMS SRL	30	15.000	60,00%
Imprese collegate:			
DATA JAM (già Spin Data) SRL	16	15.500	25,00%
31 Dicembre 2022			
Imprese controllate:			
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	3.136	7.492.000	99,93%
PERVOICE SPA	2.662	670.000	100,00%
OBDA SYSTEMS SRL	30	15.000	60,00%
THE DATA APPEAL COMPANY SPA	16.500	10.586.777	100,00%
SISTEMI TERRITORIALI SRL	4.441	42.000	100,00%
Imprese collegate:			
DATA JAM (già Spin Data) SRL	16	15.500	25,00%

Per il valore di carico della partecipazione in Almwave do Brasil è stata valutata la sostenibilità mediante l'utilizzo di modelli discounted cash flow, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando input di mercato quali tassi risk-free, beta e market risk premium. I flussi di cassa sono determinati sulla base delle

migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili: (i) per i primi anni della stima, dal piano industriale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali; (ii) per gli anni successivi si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano. L'esito della verifica ha dimostrato la piena recuperabilità del valore di carico iscritto.

8. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti presentano un saldo di KEuro 1 (KEuro 1 al 31.12.2021) e si riferiscono ad investimenti in strumenti rappresentativi di capitale:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2022	31.12.2021
Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale	1	1
Totale altre attività finanziarie non correnti	1	1

Riguardano partecipazioni minoritarie in altre imprese che rispettano i requisiti dettati dallo IAS 32. Data la poca rilevanza dell'investimento e trattandosi di investimenti in società non quotate, la Società valuta gli stessi al costo.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2022	31.12.2021
ALMAVIVA DE BELGIQUE	1	1
Totale	1	1

L'importo è relativo esclusivamente alla partecipazione detenuta nella Almoviva de Belgique S.A. per l'1% del Capitale sociale.

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate di KEuro 230 (KEuro 99 al 31.12.2021) sono esposte al netto di passività per imposte differite compensabili. La natura delle differenze temporanee che hanno determinato le attività nette per imposte anticipate si sono così movimentate:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Attività per imposte anticipate	230	99

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Bilancio d'apertura	99	106
Incrementi	163	31
Decrementi	(32)	(38)
Bilancio di chiusura	230	99

Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 31 alla quale si rimanda. Le attività per imposte anticipate vengono ritenute recuperabili anche in virtù dei previsti imponibili futuri così come delineato all'interno del Piano Industriale 2020-2024.

10. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti di KEuro 6 (KEuro 4 al 31.12.2021) si riferiscono a depositi cauzionali:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Importi vincolati a cauzione	6	4
Altre attività non correnti	6	4

Attività correnti

11. Attività contrattuali

Al 31 dicembre 2022 la società presenta attività contrattuali per complessivi KEuro 35.

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2021	Aumento	Diminuzione	31 Dicembre 2022
Attività contrattuali	35	-	-	35
Rimanenze e Attività contrattuali	35	-	-	35

12. Crediti commerciali

I crediti commerciali si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2022	al 31 Dicembre 2021
Crediti commerciali valore lordo	34.392	24.932
Crediti commerciali trattenuta a garanzia	58	51
Fondo svalutazione crediti	(67)	(67)
Totale	34.383	24.916

Fanno riferimento al valore di presumibile realizzo della fatturazione attiva avvenuta nel corso degli esercizi. La variazione del periodo riflette l'effetto combinato di incassi e fatturazioni che ha portato ad un incremento dei crediti pari a KEuro 9.467. Non si registrano operazioni in valuta. Inoltre, si segnala che non sono state effettuate operazioni di factor all'incasso.

Nello specifico, riguardano:

- crediti verso clienti per KEuro 31.008 (KEuro 20.870 al 31.12.2021). Si incrementano rispetto all'esercizio precedente per KEuro 10.138 e comprendono sia gli importi fatturati per KEuro 8.892, di cui KEuro 283 verso società appartenente allo stesso gruppo, sia quelli in via di fatturazione pari a KEuro 22.116, di cui KEuro 53 verso società appartenenti allo stesso gruppo. Sono rettificati di KEuro 67 dal fondo svalutazione crediti che copre adeguatamente i rischi per inesigibilità relativi ai crediti in sofferenza;
- crediti verso imprese controllate per KEuro 992 (KEuro 858 al 31.12.2021) e sono relativi a fatture emesse verso le controllate Almawave do Brasil Ltda, Pervoice ed Almawave USA;
- crediti verso imprese controllanti per KEuro 2.392 (KEuro al 3.204 al 31.12.2021) e sono esclusivamente verso la controllante diretta AlmavivA SpA. L'importo si riferisce a crediti commerciali per fatture emesse per KEuro 1.361 e a crediti commerciali per fatture da emettere per KEuro 1.031;
- crediti commerciali trattenuti a garanzia verso terzi per KEuro 58.

I crediti commerciali verso terzi sono esposti al netto del fondo svalutazione di KEuro 67 (KEuro 67 al 31.12.2021):

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2022	al 31 Dicembre 2021
Saldo ad inizio anno	67	67
Accantonamenti	-	-
Utilizzi	-	-
Valore a fine anno	67	67

L'analisi dei crediti commerciali per scadenza è la seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2022	al 31 Dicembre 2021
Non scaduto - non svalutati	29.263	22.829
Importo dovuto meno di 30 giorni	1.972	739
Importo dovuto tra 31-60 giorni	527	190
Importo dovuto tra 61- 90 giorni	452	39
Importo dovuto tra 91- 120 giorni	24	188
Importo dovuto da oltre 120 giorni	2.154	947
Totale crediti commerciali lordi	34.392	24.932

L'importo dovuto da oltre 120 giorni si riferisce anche a partite infragruppo con società del Gruppo Almaxwave.

13. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2022	al 31 Dicembre 2021
Attività finanziarie correnti	2.908	5.906

Si decrementano complessivamente di KEuro 2.998 in virtù dell'effetto combinato di:

- incremento per KEuro 1.211 (KEuro 0 al 31.12.2021) relativo a crediti di natura finanziaria derivante dall' "Accordo di gestione finanziaria accentrata" verso la controllante diretta Almaxviva SpA;
- decremento per KEuro 4.209 (KEuro 5.906 al 31.12.2021) relativo all'operazione di acquisizione pro-soluto del credito dalla controllata indiretta Almaxwave USA (posseduta totalmente dalla controllata diretta Almaxwave do Brasil) inerente alla richiesta di rimborso delle spese legali sostenute nell'ambito di una precedente controversia, mediante il parziale rimborso del finanziamento verso la suddetta controllata americana.

14. Altre attività correnti

Le altre attività correnti per KEuro 4.163 (KEuro 3.439 al 31.12.2021) si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2022	al 31 Dicembre 2021
Crediti verso:		
- personale	24	24
- enti previdenziali	2	20
- risconti attivi	420	167
- contributi da Stato e Enti pubblici	826	573
- v/erario	186	194
- anticipi a fornitori	193	180
- altri crediti verso controllante	2.485	1.820
- per partite varie	27	461
	4.163	3.439

- Crediti verso il personale per KEuro 24 (KEuro 24 al 31.12.2021);
- Crediti verso Enti Previdenziali per KEuro 2 (KEuro 20 al 31.12.2021);
- Crediti per risconti attivi per KEuro 420, di natura esclusivamente commerciale inerenti costi di competenza futura, di cui KEuro 22 verso la controllante AlmavivA SpA;
- Crediti per contributi da stato ed enti pubblici per KEuro 826 (KEuro 573 al 31.12.2021) e sono relativi principalmente al credito d'imposta determinato in relazione ai costi sostenuti per le attività di ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014 - n. 190;
- Crediti verso l'Erario per KEuro 186, relativi a crediti per IRES per KEuro 151, di cui KEuro 40 iscritti in applicazione del DL 201/2011 e a crediti per IRAP per KEuro 35;
- Crediti per anticipi a fornitori per KEuro 193 (KEuro 180 al 31.12.2021);
- Crediti verso la controllante diretta AlmavivA SpA pari a KEuro 2.485, relativi per KEuro 130 ad anticipi e per KEuro 2.355 all'iva di gruppo. Dal 1° gennaio 2018 la società Almaxwave ha esercitato l'opzione per l'applicazione del regime cd. "dell'IVA di gruppo", disciplinato dal D.M. 13 dicembre 1979, con la controllante diretta AlmavivA S.p.A.;

Crediti per partite varie per KEuro 27. I crediti in oggetto, nel corso dell'esercizio 2022, si sono incrementati per l'acquisito pro-soluto, per KEuro 4.267, dalla controllata indiretta Almaxwave USA del credito vantato verso una nota compagnia assicurativa e derivante dalla richiesta di rimborso presentata a quest'ultima per spese legali sostenute nell'ambito di una precedente controversia e ritenute coperte da polizza. Il credito acquisito, unitamente a quello della medesima natura, già in capo alla Almaxwave S.p.A., hanno condotto il credito ad un valore complessivo di KEuro 4.720. Al fine di assicurare una più efficiente gestione della controversia, pertanto, negli ultimi mesi dell'esercizio, Almaxwave S.p.A. e AlmavivA S.p.A. hanno sottoscritto un accordo per la cessione pro-soluto a quest'ultima della quota di credito vantata dalla propria controllata, consentendo in tal modo l'accantonamento dell'intero credito in capo ad AlmavivA S.p.A..

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a KEuro 7.599 (KEuro 13.789 al 31.12.2021) e riguardano depositi sui c/c bancari per KEuro 6.492, crediti finanziari verso The Data Appeal SpA relativi al conto corrente intercompany per la tesoreria centralizzata per KEuro 1.106 ed in misura residuale denaro in cassa. I saldi in parola non sono soggetti a specifiche restrizioni né insistono costi di smobilizzo e sono disponibili a vista.

Il decremento della voce nel corso dell'esercizio è riconducibile principalmente alle operazioni di acquisizione delle società The Data Appeal e Sistemi Territoriali.

Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Passivo

16. Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Almaxwave S.p.A. si analizza come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2022	Valori al 31.12.2021
Capitale sociale	293	271
Riserva sovrapprezzo azioni	39.745	27.550
Altre Riserve e Utili (perdite) portati a nuovo:		
Riserva legale	54	40
Riserva FTA	(270)	(270)
Riserva OCI	392	167
Riserva Stock Grant	2.707	1.199
Altre riserve	13.188	10.822
Totale Altre Riserve e Utili (perdite) portati a nuovo	16.071	11.958
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.204	2.381
TOTALE PATRIMONIO NETTO	58.313	42.160

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale della Almaxwave S.p.A. è pari a KEuro 293, deliberato, sottoscritto e versato, diviso in n. 29.338.195 azioni senza valore nominale.

Nell'esercizio 2022 ha registrato un aumento complessivo pari a KEuro 22. Tale aumento è dovuto a:

- l'aumento di capitale perfezionato il 13 aprile 2022, a servizio dell'operazione di acquisizione della The Data Appeal Company S.p.A., relativo a n. 2.155.172 azioni di nuova emissione per un valore di KEuro 21;
- l'aumento di capitale perfezionato il 25 maggio 2022 relativo all'emissione di n. 124.200 nuove azioni, per un valore di KEuro 1, assegnate gratuitamente ai beneficiari del Piano di Stock Grant 2021-2023.

All'esito di quanto sopra, la composizione societaria della Almaxwave S.p.A. risulta essere la seguente:

Nominativo	%
Almaxwave S.p.A.	66,01
Mercato (Euronext Growth Milan)	33,99
Totale	100,00

Riserva sovrapprezzo azioni

È pari a KEuro 39.745 ed è stata costituita nell'esercizio 2021 (KEuro 27.550) come conseguenza del completamento dell'operazione di quotazione. Nell'esercizio 2022 registra un incremento complessivo di KEuro 12.195, dovuto all'acquisizione di The Data Appeal Company S.p.A. avvenuta il 13 aprile 2022, come ampiamente descritta in precedenza.

Riserva legale

La "riserva legale" risulta essere pari a KEuro 54 ed è stata costituita in sede di destinazione degli utili consuntivati negli esercizi precedenti. Si è incrementata di KEuro 14 per la quota di destinazione dell'utile dell'esercizio 2021.

Altre Riserve

Le altre riserve sono pari a KEuro 122 e sono così composte:

- La riserva FTA risulta essere pari ad un valore negativo di KEuro 270;
- La riserva OCI per utili e perdite attuariali risulta essere pari ad un valore positivo di KEuro 392 (KEuro 167 al 31.12.2021).

Riserva Stock Grant

La Riserva stock grant pari a KEuro 2.707, accoglie la valorizzazione al fair value alla data del 31 dicembre 2022 di quanto deliberato dalla Assemblea dei Soci della Almaxwave in merito al Piano Stock Grant, i cui contenuti sono stati resi noti al mercato sia all'interno del Documento di Ammissione predisposto per l'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana, sia nei successivi comunicati informativi pubblicati. Si veda la Nota 27 per ulteriori dettagli su tali piani.

Utili (Perdite) portati a nuovo

L' "utile portato a nuovo" esistente al 31.12.2021 per KEuro 10.822 è stato incrementato dall'utile dell'esercizio chiuso a tale data e si attesta a KEuro 13.188 al 31.12.2022.

Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile al 31 dicembre 2022 ammonta a KEuro 2.204.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dall'Almaxwave nella gestione del capitale sono la salvaguardia della continuità aziendale, la creazione di valore per gli stakeholder e il supporto allo sviluppo della società. In particolare, la società monitora il livello di capitalizzazione che possa permettere di realizzare un ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'accesso a fonti esterne di finanziamento oltre che a ristorare i finanziatori terzi. In tale contesto, l'Almaxwave gestisce la propria struttura di capitale ed effettua aggiustamenti alla stessa, qualora i cambiamenti delle condizioni economiche lo richiedano. A tal fine, la società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto, la cui situazione al 31 dicembre 2022 è sintetizzata nella seguente tabella:

<i>(migliaia di Euro)</i>	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Posizione Finanziaria non corrente	-	-
Posizione Finanziaria corrente	10.507	19.011
Crediti Finanziari non correnti	-	-
Indebitamento Finanziario netto ("debt")	10.507	19.011
Patrimonio netto ("equity")	58.313	42.160
Indice Debt/Equity	0,18	0,45

17. Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti subiscono un decremento di KEuro 128.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.624	1.752
	1.624	1.752

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

L'indennità, erogata sotto forma di capitale, è pari alla somma di quote di accantonamento calcolate sulle voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro e rivalutate fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando sarà destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, potrà rimanere in azienda. Questo comporta che una quota significativa del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS. La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali.

<i>(migliaia di euro)</i>	2022	2021
VALORE INIZIALE FONDO TFR	1.752	1.615
Costo corrente	321	251
Interessi passivi	57	43
Liquidazioni/Utilizzi	(281)	(205)
Totale (utili)/perdite attuariali rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo	(225)	48
VALORE FINALE FONDO TFR	1.624	1.752
di cui:		
quota non corrente	1.559	1.733
quota corrente	65	19

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2022:

IPOTESI FINANZIARIE	31/12/2022	31/12/2021
Tasso di attualizzazione	6,303%	3,254%
Tasso annuo di incremento del TFR	2,930%	2,850%
Tasso annuo di incremento salariale	variabile in relazione all'anzianità	variabile in relazione all'anzianità
Tasso annuo di turnover	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità
Tasso annuo di erogazione delle anticipazioni	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità

Si segnala che il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice rating BB e denominate in Euro rilevata da Refinitiv alla data di riferimento.

Di seguito si riporta una analisi di sensitivity volta a quantificare l'effetto che si produce sulla determinazione del valore attuale medio delle prestazioni in corrispondenza della variazione del tasso di attualizzazione. Applicando uno shift di +/- 50 punti base rispetto alla curva dei tassi rilevati alla data di riferimento avremmo i seguenti risultati:

<i>(migliaia di Euro)</i>	TASSO +50 bp	TASSO -50 bp
PAST SERVICE LIABILITY	1.548	1.707
UTILE (-)/PERDITA (+) ATTUARIALE	(301)	(142)

Ipotesi demografiche	2021/2022
Mortalità	Tavola RG 48 Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS - Settore Commercio
Pensionamento	Requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

18. Altre passività non correnti

Ammontano a KEuro 304 e sono relative al debito relativo all'acquisto della Sistemi Territoriali S.r.l. da pagare nei futuri esercizi.

<i>(migliaia di euro)</i>	oltre i 12 mesi	entro i cinque anni
Altri debiti	304	304
	304	304

19. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, la cui determinazione rappresenta la migliore stima dell'organo amministrativo sulla base delle informazioni disponibili, sono iscritti per un importo totale di KEuro 7 e si riferiscono ad oneri derivanti da contenziosi di natura giuslavoristica con il personale dipendente.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2022	Valori al 31.12.2021
Fondi per rischi e oneri correnti	7	46
Totale fondi per rischi e oneri	7	46

<i>(migliaia di euro)</i>	Fondi per vertenze legali	Totale
Bilancio al 1 Gennaio 2021	10	10
Ratei	36	36
Utilizzi	-	-
Decrementi	-	-
Bilancio al 31 Dicembre 2021	46	46
di cui:		
Non correnti	-	-
Correnti	46	46
Bilancio al 1 Gennaio 2022	46	46
Ratei	-	-
Utilizzi	-	-
Decrementi	(39)	(39)
altre variazioni	-	-
Bilancio al 31 Dicembre 2022	7	7
di cui:		
Non correnti	-	-
Correnti	7	7

20. Debiti commerciali

I debiti commerciali si incrementano rispetto all'esercizio precedente per KEuro 7.738. Accolgono prevalentemente i debiti per forniture di servizi, nonché quelli relativi a prestazioni diverse per attività svolte nel corso del periodo.

Si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021
Debiti Commerciali	30.535	22.797

- I debiti verso fornitori sono pari a KEuro 21.111 (KEuro 14.488 al 31.12.2021), di cui KEuro 727 verso società del gruppo che fanno capo alla controllante. Si riferiscono a debiti per fatture ricevute per KEuro 13.673, di cui KEuro 525 verso società appartenenti allo stesso gruppo e per fatture da ricevere per KEuro 7.438, di cui KEuro 202 verso società appartenenti allo stesso gruppo;
- I debiti verso controllate sono pari a KEuro 4.764 (KEuro 1.946 al 31.12.2021) e riguardano fatture ricevute per KEuro 2.481 e fatture da ricevere per KEuro 2.283 verso le società Pervice, Obda Systems, Sistemi Territoriali e The Data Appeal;
- I debiti verso collegate ammontano a KEuro 128 e sono relativi esclusivamente a fatture da ricevere dalla Data Jam;
- I debiti verso controllanti sono esclusivamente verso la Almaviva SpA, per KEuro 4.532 (KEuro 3.363 al 31.12.2021), di cui fatture ricevute per KEuro 1.146 e fatture da ricevere per KEuro 3.386.

Si segnala, infine, che le condizioni di pagamento contrattualizzate con i fornitori non prevedono delle dilazioni superiori alle 12 mensilità. Al 31 dicembre 2022, la società registra debiti commerciali scaduti pari a Keuro 7.698, mentre i debiti a scadere ammontano a Keuro 22.837.

21. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie a breve termine che riguardavano il debito derivante dall' "Accordo di gestione finanziaria accentrata" verso la controllante diretta Almaviva SpA, si sono decrementate per l'intero ammontare dell'esercizio precedente.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021
Altri debiti finanziari	-	684
	0	684

22. Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti di KEuro 521 (KEuro 368 al 31.12.2021) si dettagliano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021
Imposte sul reddito	46	2
Altre Imposte	475	366
	521	368

Sono relative principalmente a debiti verso l'Erario per IRAP, IRPEF, Addizionale regionale e comunale, Ritenuta d'acconto ed imposta sostitutiva sul TFR.

23. Altre passività correnti

Le altre passività correnti di KEuro 2.714 si sintetizzano nel prospetto seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021
Acconti	9	41
Debiti v/istituti di previdenza	702	560
Debiti verso il personale	965	1.031
Debiti diversi	225	128
Consolidato fiscale	795	265
Debiti verso controllante	13	2
Risconti passivi	5	5
	2.714	2.032

- Gli acconti da clienti sono pari a KEuro 9;
- I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a KEuro 702 e si riferiscono ai debiti per contributi obbligatori maturati e da versare agli istituti previdenziali, connessi alle retribuzioni ed ai compensi corrisposti, in ottemperanza alla nuova normativa relativa alla previdenza integrativa, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS;
- I debiti verso il personale ammontano a KEuro 965 e si riferiscono all'accantonamento per ferie e permessi, maturati dal personale e non ancora liquidati, nonché l'accantonamento di competenze verso dipendenti per debiti vari;
- Gli altri debiti si attestano a KEuro 225. La voce accoglie i debiti per compensi verso Amministratori e Sindaci per KEuro 128, debiti relativi all'acquisto della Sistemi Territoriali S.r.l per KEuro 76 e debiti di natura varia per KEuro 21;
- Debiti verso la controllante indiretta AlmavivA Technologies Srl per KEuro 795 relativi esclusivamente alla cessione del debito tributario IRES in applicazione dell'accordo sul consolidato fiscale di gruppo con detta controllante;
- I debiti verso la controllante diretta AlmavivA SpA sono pari a KEuro 13;
- I risconti passivi ammontano a KEuro 5 e riguardano ricavi delle vendite e prestazioni di competenza degli esercizi futuri.

Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Conto economico

24. Ricavi

Ammontano a KEuro 37.418 (KEuro 28.769 al 31.12.2021) e si riferiscono a ricavi delle vendite e delle prestazioni per attività industriale relativi a prestazioni professionali rese a clienti (KEuro 33.744), a società del gruppo Almaxviva (Wedoo Srl per KEuro 1.231) ed alla controllante Almaxviva SpA (KEuro 2.443).

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti in base alla tempistica di riconoscimento degli stessi:

Tempistica riconoscimento ricavi	31.12.2022	31.12.2021
Servizi trasferiti lungo un determinato arco temporale	37.418	28.769
Totale ricavi derivanti da contratti con clienti	37.418	28.769

La rappresentazione dei ricavi provenienti dai contratti con i clienti per area geografica non è significativa in quanto la quasi totalità è riferita al mercato domestico.

25. Altri proventi

Gli altri proventi si attestano a KEuro 976 (KEuro 799 al 31.12.2021) e si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2022	31.12.2021
Recupero costo del personale	219	130
Recupero costi prestazioni servizi	19	1
Recupero costi godimento beni	73	47
Altri proventi	4	24
Contributi in conto esercizio	661	559
Sopravvenienze e insussistenze attive	-	38
	976	799

La voce più significativa è relativa ai contributi in conto esercizio pari a KEuro 661.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione la società si è avvalsa del credito ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 – 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, al fine di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa. Tale credito è compreso nei contributi in conto esercizio ed è pari a KEuro 661 e si riferisce all'anno 2021 per KEuro 461 ed all'anno 2022 per KEuro 200 ed è stato periziato da società qualificate per la valutazione di tali attività

Costi operativi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i costi operativi.

26. Acquisti di materie e servizi

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2022	31.12.2021
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.108	81
Costi per servizi	17.664	13.574
Costi per godimento di beni di terzi	686	442
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(334)	(383)
	19.124	13.714

L'utilizzo di servizi esterni da impiegare su attività realizzate internamente, è diminuito di KEuro 49 rispetto a quanto sostenuto durante il periodo precedente, in virtù di un minor utilizzo di risorse esterne rispetto al periodo di confronto.

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari a KEuro 1.108, sono relativi a costi per ad acquisti di materiali per conto di clienti e ad essi rifatturati per KEuro 849 ed a materiali di consumo, di elaborazione e vari per KEuro 259.

I costi per servizi di KEuro 17.664 riguardano:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2022	31.12.2021
Manutenzioni	2.660	1.932
Assicurazioni	112	53
Consulenze e prestazioni professionali	12.159	10.382
Pubblicità, propaganda e rappresentanza	118	69
Telefoniche	90	66
Viaggi e soggiorni	214	34
Management fee	200	200
Altri costi per servizi	2.111	838
	17.664	13.574

Nella voce "altri costi per servizi" sono presenti costi per prestazioni e servizi vari come le spese per la mensa e i buoni pasto riservati ai dipendenti, spese notarili, commissioni e spese per servizi bancari, spese per rappresentanza e abbonamento a banche dati. Inoltre, sono comprensivi dei compensi spettanti agli Amministratori pari a KEuro 320 e i compensi spettanti al Collegio Sindacale per KEuro 28.

I Costi per godimento di beni di terzi pari a KEuro 686 riguardano le spese sostenute per la locazione e le spese condominiali della sede per KEuro 402 e noleggio automezzi, apparati e software per KEuro 284. Il valore presente alla data del 31.12.2022 si riferisce a canoni relativi a contratti la cui durata residua è inferiore ai dodici mesi, a contratti il cui valore residuo è inferiore ai KEuro 5 e a contratti non soggetti all'applicazione del nuovo principio IFRS 16.

Le attività realizzate internamente di KEuro 334 sono relative principalmente a spese sostenute per lo sviluppo dei progetti R&D nell'ambito della piattaforma Iride®.

27. Costi del personale

Il costo del lavoro si analizza come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2022	31.12.2021
Salari e stipendi	10.379	8.314
Oneri sociali	3.202	2.534
Oneri per benefici ai dipendenti	589	448
Altri costi	62	83
Lavoro somministrato	669	476
Costi personale distaccato	385	215
Oneri per esodi agevolati	-	25
Costi per assegnazione Stock Grant	1.507	1.199
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(3.465)	(3.030)
	13.328	10.264

In merito al Piano di Stock Grant riservato ai dipendenti strategici della Società si evidenzia un impatto nell'esercizio 2022 pari a Keuro 1.507; gli oneri appena citati derivano dalla migliore stima del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano di Stock Grant tenendo conto del fair value delle azioni della società alla data in cui la società stessa e le controparti hanno reciprocamente compreso i termini e le condizioni del Piano. Non si segnalano cancellazioni o modifiche del piano nel corso del semestre fatta eccezione per l'assegnazione per l'assegnazione degli obiettivi ad un nuovo dipendente strategico.

Gli incrementi per attività realizzate internamente e relativi a costi del personale (pari a KEuro 435 rispetto a quanto sostenuto durante il periodo precedente), derivano da un maggior utilizzo di risorse interne rispetto al periodo di confronto anche sulla base della natura dei progetti oggetto di capitalizzazione.

Il numero medio dei dipendenti in termini di Full Time Equivalent (FTE) risultata così suddiviso:

FTE	31.12.2022	31.12.2021
Dirigenti	20,0	14,3
Quadri	52,8	38,2
Impiegati	138,3	117,6
Totale a libro matricola	211,1	170,1
Lavoratori somministrati	19,8	14,3
Totale Organico	230,9	184,4

28. Ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti

Gli ammortamenti e svalutazioni si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2022	31.12.2021
Diritti di brevetto industriale Concessioni licenze e marchi	2.865	2.589
Totale ammortamenti immateriali	2.865	2.589
	31.12.2022	31.12.2021
Altri beni	10	9
Totale ammortamenti materiali	10	9
Totale ammortamenti	2.875	2.598

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a KEuro 2.875 e rappresentano le quote a carico del periodo calcolate secondo i criteri precedentemente descritti.

29. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si compongono come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2022	31.12.2021
Imposte e tasse	16	9
Contributi associativi	9	6
Altri oneri	170	33
Sopravvenienze e insussistenze passive	3	23
	198	71

Gli altri costi operativi ammontano a KEuro 198 (KEuro 71 al 31.12.2021). L'importo comprende le imposte indirette e tasse varie per KEuro 16, i contributi associativi per KEuro 9 e gli oneri vari

per KEuro 170, principalmente dovuti a rettifiche di rilevazioni effettuate nell' esercizio precedente riguardanti sia minori attività che maggiori passività.

30. Proventi (oneri) finanziari

I proventi (oneri) finanziari si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2022	31.12.2021
Proventi finanziari	69	226
Oneri finanziari	(191)	(384)
Utile (perdita) su cambi	(1)	(2)
	(123)	(160)

I proventi finanziari pari a KEuro 69 si riferiscono principalmente ad interessi attivi verso la controllata indiretta Almaxwave USA e verso la controllata diretta The Data Appeal.

Gli oneri finanziari pari a KEuro 191 si riferiscono, per KEuro 134, ad interessi passivi verso la controllante Almaxviva SpA, di cui KEuro 4 scaturiti dall'esposizione del conto corrente intercompany e per KEuro 57 ad oneri finanziari, relativi alla rilevazione dell'interest cost per l'attualizzazione del TFR.

31. Imposte sul reddito

Le imposte, calcolate in base alla normativa tributaria vigente, ammontano complessivamente a KEuro 542 (KEuro 380 al 31.12.2021).

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2022	31.12.2021
<i>Imposte correnti:</i>		
- IRAP	160	142
- IRES	536	275
- (Proventi) oneri da desione al consolidato fiscale	-	(45)
Imposte correnti	696	372
<i>Imposte differite e anticipate:</i>		
- IRAP	(22)	3
- IRES	(109)	4
Imposte differite e anticipate	(131)	7
Imposte sul reddito d'esercizio - parte non ricorrente	(23)	1
TOTALE IMPOSTE	542	380

	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota 24% e 4,82%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota 24% e 4,82%)
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti				
Imposte anticipate:				
<i>Compensi amministratori da pagare</i>	85.116	20.428	79.789	19.149
<i>Fondo vertenze personale</i>	7.459	2.150	46.541	13.413
<i>Quota Tfr IAS</i>	490.145	141.260	0	0
<i>Quota software IAS</i>	221.260	63.767	221.260	63.767
<i>Quote associative</i>	9.316	2.234	10.002	2.401
Totale	813.296	229.838	357.592	98.730
Imposte differite:				
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette	(813.296)	(229.838)	(357.592)	(98.730)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		0		0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti		0		0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite	0		0	
Perdite fiscali riportabili a nuovo escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	0		0	
Netto	(813.296)		(357.592)	

Riconciliazione TAX RATE

(migliaia di Euro)	31.12.2022		31.12.2021	
Utile prima delle imposte	2.746	100,00%	2.761	100,00%
Imposte Teoriche	659	24,00%	663	24,00%
Imposte effettive	542	19,74%	380	13,76%
differenza tra imposte effettive e teoriche	(117)	(4,26%)	(283)	(10,24%)
1) differenze permanenti:				
a) irap ed altre imposte locali	160	5,83%	143	5,19%
b) imposte esercizi precedenti	(23)	(0,84%)	(44)	(1,59%)
c) altre variazioni	(254)	(9,25%)	(382)	(13,84%)
Totale differenze	(117)	(4,26%)	(283)	(10,24%)

32. Conto economico complessivo

Il conto economico complessivo viene movimentato esclusivamente dalla perdita/utile da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti come già indicato in precedenza.

Destinazione risultato economico 2022

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 della Almaxwave S.p.A. chiude con un utile di Euro 2.203.878,98 che si destina a Riserva Legale per Euro 4.558,74, e quanto al residuo si propone di destinare nella riserva "Utili (perdite) portati a nuovo".

Note illustrative al Bilancio della Almaxwave S.p.A. - Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni

33. Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni

Altre garanzie, impegni e rischi

Si segnala che a fronte di impegni contrattuali assunti con i clienti sono state rilasciate da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione fidejussioni, a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali, per KEuro 483.

34. Rischi ed altre informazioni

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Almaxwave S.p.A. al 31 dicembre 2022 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

La maggiore esposizione al rischio di credito è quella relativa ai crediti commerciali verso la clientela. A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dalla Almaxwave S.p.A. prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Nella tabella successiva viene riportata l'esposizione complessiva dei crediti della Almaxwave S.p.A.

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2022	al 31 Dicembre 2021
Crediti commerciali a scadere	29.263	22.829
Crediti commerciali scaduti ma non svalutati	5.062	2.036
Totale crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	34.325	24.865

Rischio di tasso di cambio

L'operatività della Almaxwave S.p.A. è concentrata prevalentemente in Italia, pertanto il rischio di tasso derivante dalla conversione delle operazioni in valuta è trascurabile.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Almaxwave S.p.A. ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, della diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito.

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito alle informazioni richieste dalla Legge 124/2017 si evidenzia che la Società non ha ricevuto erogazioni pubbliche nel corso dell'esercizio.

35. Contenzioso

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali del Gruppo che hanno fornito, per la redazione del Bilancio, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti in corso. A fronte dei contenziosi, la Società ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza che ha determinato l'iscrizione di appositi fondi per quei

contenziosi il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla loro quantificazione come rappresentato e commentato all'interno di questa nota illustrativa tra i "fondi per rischi e oneri". Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

36. Rapporti con le parti correlate

Le operazioni compiute dalla Almaxwave S.p.A. con le parti correlate sono state effettuate nell'interesse del Gruppo e fanno parte della ordinaria gestione. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Nel corso dell'esercizio non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza o altre operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti:

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31/12/2022				31/12/2022			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Servizi	Ricavi Beni	Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	829	-	-	-	-	-	-	-
ALMAWAVE USA	4	-	-	-	-	-	-	-
PERVOICE S.P.A.	160	3.829	-	-	-	2.308	-	134
OBDA SYSTEMS S.R.L.	-	246	-	-	-	207	-	-
SISTEMI TERRITORIALI S.R.L.	-	423	-	-	-	202	-	-
THE DATA APPEAL COMPANY S.P.A.	-	265	-	-	61	250	-	-
Imprese collegate								
DATA JAM S.R.L.	-	128	-	-	-	128	-	-
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	62	35	-	-	-	26	-	-
ALMAVIVA TUNISIE SA	12	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DO BRASIL	-	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	-	630	-	-	-	255	-	-
WEDOO S.R.L.	271	52	-	-	-	59	-	1.231
REACTIVE S.R.L.	-	11	-	-	-	-	-	-
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	4.899	4.545	-	-	185	2.680	-	2.504
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	-	795	-	-	-	-	-	-
Dipendenti strategici								
Piano di stock Grant	-	-	-	-	-	1.507	-	-
Totale	6.237	10.959	-	-	246	7.622	-	3.869

migliaia di euro

	31/12/2021				31/12/2021			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi Beni	Costi Servizi	Ricavi Beni	Ricavi Servizi
Imprese controllate								
ALMAWAVE DO BRASIL INFORMATICA LTDA	829	-	-	-	-	-	-	-
ALMAWAVE USA	4	-	-	-	-	-	-	-
PERVOICE S.P.A.	25	1.786	-	-	-	1.576	-	69
OBDA SYSTEMS S.R.L.	-	160	-	-	-	107	-	-
Altre imprese								
ALMAVIVA CONTACT S.P.A.	67	8	-	-	-	1	-	14
ALMAVIVA SERVICES S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA TUNISIE SA	12	-	-	-	-	-	-	-
ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.	-	336	-	-	-	141	-	-
WEDOO S.R.L.	-	71	-	-	-	14	-	-
Imprese controllanti								
ALMAVIVA S.P.A.	5.047	6.364	-	-	17	1.786	-	3.570
ALMAVIVA TECHNOLOGIES SRL	-	265	-	-	-	-	-	-
Dipendenti strategici								
Piano di stock Grant	-	-	-	-	-	1.199	-	-
Totale	5.984	8.990	-	-	17	4.824	-	3.653

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31/12/2022				31/12/2022	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	1.697	-	-	-	-	58
THE DATA APPEAL COMPANY S.P.A.	1.106	-	-	-	-	6
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	1.211	-	-	-	134	-
Totale	4.014	-	-	-	134	64

migliaia di euro

	31/12/2021				31/12/2021	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllate						
ALMAWAVE USA	5.906	-	-	-	-	226
Imprese controllanti						
ALMAVIVA S.P.A.	-	684	-	-	341	-
Totale	5.906	684	-	-	341	226

Tra le Operazioni con Parti Correlate, come definite ai sensi dell'articolo 2427, secondo comma, del Codice Civile, concluse al 31 dicembre 2022, non ci sono operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati economici del periodo.

37. Informazioni sulle valutazioni al fair value

La società utilizza il fair value all'interno del bilancio per la valorizzazione del numero delle proprie azioni gratuitamente assegnate ai dipendenti per il Piano di Stock Grant 2021-2023. L'input utilizzato è di tipo 1.

38. Eventi successivi alla chiusura del periodo

[CONTRATTO DI PROGRAMMA FSC – AQP SVILUPPO LOCALE 2007/2013 POR PUGLIA - FESR 2014-2020 della Regione Puglia](#)

Il 12 gennaio 2023 è stato firmato il "CONTRATTO DI PROGRAMMA FSC – AQP SVILUPPO LOCALE 2007/2013 POR PUGLIA - FESR 2014-2020 della Regione Puglia". Progetto di ricerca

denominato "OncologIA" che riguarda la creazione di un sistema di diagnosi avanzata in ambito oncologico, erogabile attraverso una piattaforma cloud in grado di servire reti oncologiche territoriali organizzate su modelli HUB e Spoke e di supportare il personale medico nell'individuazione della terapia, delle possibili complicanze e della migliore strategia di follow up in funzione dei servizi territoriali.

Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite

Almawave, nel mese di febbraio 2023, ha comunicato la propria adesione al Global Compact delle Nazioni Unite. L'azienda ha confermato così la propria vocazione di realtà italiana orientata all'implementazione di pratiche e obiettivi in ambito ESG (Environmental, Social, Governance), proseguendo il percorso intrapreso dalla capogruppo Almaviva sin dal 2015.

Con l'adesione, Almawave si è impegnata a intraprendere attività di business responsabili e a fare propri i principi universali della sostenibilità.

Dati della Società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento

(Dati estratti dall'ultimo Bilancio d'esercizio approvato al 31.12.2021)

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
ALMAVIVA S.P.A.

<i>(Valori in Euro/000)</i>	al 31.12.2021	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI		
<i>Attività Immateriali</i>	65.743	
<i>Avviamento</i>	31.939	
<i>Altre Attività Immateriali</i>	33.804	
<i>Attività Materiali</i>	43.117	
<i>Partecipazioni</i>	372.457	
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	1.227	
<i>Attività per imposte anticipate</i>	13.657	
<i>Altre attività non correnti</i>	630	13
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	496.831	
ATTIVITA' CORRENTI		
<i>Rimanenze</i>	2.519	
<i>Attività contrattuali</i>	21.601	
<i>Crediti commerciali</i>	305.400	37.149
<i>Attività finanziarie correnti</i>	3.228	
<i>Altre attività correnti</i>	64.143	12.386
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	86.581	686
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	483.472	
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	75.767	
TOTALE ATTIVITÀ	1.056.070	

<i>(Valori in Euro/000)</i>	al 31.12.2021	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO		
<i>Patrimonio netto</i>	283.098	
<i>Capitale Sociale</i>	154.899	
<i>Riserva Sovrapprezzo Azioni</i>	17.788	
<i>Riserva Legale</i>	12.465	
<i>Altre Riserve</i>	12.842	
<i>Utile (Perdite) a nuovo</i>	31.623	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	53.481	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	283.098	

PASSIVITA' NON CORRENTI		
<i>Fondi per benefici ai dipendenti</i>	28.919	
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	9.682	
<i>Passività finanziarie non correnti</i>	366.212	
<i>Passività per imposte differite</i>	0	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	404.813	
PASSIVITA' CORRENTI		
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	5.030	
<i>Debiti commerciali</i>	229.065	23.935
<i>Passività finanziarie correnti</i>	10.712	3.990
<i>Passività per imposte correnti</i>	9.503	
<i>Altre passività correnti</i>	71.472	35.240
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	325.782	
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	42.377	
TOTALE PASSIVITÀ	1.056.070	

CONTO ECONOMICO ALMAVIVA S.P.A.

<i>(Valori in Euro/000)</i>	01.01.2021	di cui verso parti correlate
	31.12.2021	
Ricavi	638.827	36.938
Altri proventi	18.971	3.156
Totale Ricavi e Proventi Operativi	657.798	
Acquisti di materie e servizi	(326.421)	(59.324)
Costi del personale	(226.421)	(1.571)
Altri costi operativi	(15.798)	(57)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	89.158	
Ammortamenti	(20.082)	
Ammortamento attività materiali	(8.967)	
Ammortamento attività immateriali	(11.115)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	16.419	
Risultato Operativo (EBIT)	85.495	
Proventi finanziari	668	528
Oneri finanziari	(28.668)	
Utile (Perdite) su cambi	(15)	
Proventi (Oneri) Finanziari	(28.015)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in	57.480	
Imposte sul reddito	(3.999)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	53.481	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	53.481	

04

Allegati

bilancio
al 31 dicembre
2022



Allegati al Bilancio della Almaxwave S.p.A.

Posizione Finanziaria Netta

L'indebitamento finanziario netto della Almaxwave S.p.A. è determinato conformemente a quanto previsto dai paragrafi 175 e ss. dell'orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come indicato dalla Consob nel richiamo di attenzione numero 5/2021 del 29 aprile 2021 per la definizione dell'indebitamento finanziario netto.

	31.12.2022 a	31.12.2021 b	Variazione a-b	Variazione % %
A Disponibilità liquide	7.599	13.789	(6.190)	-44,9%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	
C Altre attività finanziarie correnti	2.908	5.906	(2.998)	-50,8%
D Liquidità (A+B+C)	10.507	19.695	(9.188)	-46,7%
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	-	(684)	684	-100,0%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-	
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	0	(684)	684	-100,0%
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	10.507	19.011	(8.504)	-44,7%
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	-	-	-	
J Strumenti di debito	-	-	-	
K Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	-	-	-	
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	0	0	0	
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	10.507	19.011	(8.504)	-44,7%
N Crediti per "Attività finanziarie non correnti" nette	1	1	-	0,0%
O Totale indebitamento finanziario netto (M+N)	10.508	19.012	(8.504)	-44,7%

Ai fini di una più completa comprensione della tabella sopra esposta per la definizione dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'Almaxwave al 31 dicembre 2022 che presenta una disponibilità netta, è opportuno sottolineare che durante l'esercizio 2022 la società ha sostenuto il pagamento dei corrispettivi derivanti dalle due operazioni di M&A di cui si è detto in precedenza.

Relazione del Collegio Sindacale

ALMAWAVE S.p.A.

Sede Legale in Roma – Via di Casal Boccone 188/190

Capitale Sociale Euro 270.588,23 I.V.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle

Imprese di Roma 05481840964 – R.E. A. n. 11512939

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Al maviva S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Signori Azionisti,

il 14 marzo scorso il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- progetto di bilancio, completo di note illustrative;
- relazione sulla gestione.

Lo stesso consiglio ha ritenuto opportuno fissare per il giorno 14 aprile 2023 la data di prima convocazione dell'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio. La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Premessa generale

Dato atto della consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni nel tempo acquisite.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuali denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Sotto l'aspetto temporale, le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione

dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione ed a tale proposito non ha osservazioni da proporre.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni realizzate sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo vigilato sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione evidenzia un patrimonio netto di Keuro 58.313 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative.

Inoltre:

- o il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- o tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale il 14 marzo scorso;
- o la revisione legale è affidata alla società EY S.p.A. che il 16 marzo 2023 ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; la relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel presupposto della continuità aziendale.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è positivo per euro 2.203.879 e il collegio sindacale concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la sua destinazione.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti e considerando altresì le risultanze delle attività svolte dal soggetto incaricato della revisione legale contenute nella relazione di revisione, cui si rimanda, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 23 marzo 2023

Il Collegio Sindacale

Dr. Francesco Martinelli (Firmato)

Dr. Giacomo Rilletti (Firmato)

Dr. Roberto Fracassi (Firmato)

Relazione della Società di Revisione



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Almawave S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Almawave S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000554 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Almaxwave S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Almaxwave S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Almaxwave S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Almaxwave S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 16 marzo 2023

EY S.p.A.

Paolo Pambuffetti
(Revisore Legale)